

REPUBBLICA ITALIANA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale
in lingua italiana



REPUBLIK ITALIEN
AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Sozialwissenschaftliches-, Kunst- und Musikgymnasium
mit italienischer Unterrichtssprache



Cambridge Assessment
International Education

Cambridge International School



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



economico
sociale

Esame di Stato

Anno Scolastico 2022/2023

Classe: 5S

Documento 15 maggio

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale:
Progetto Internazionale Trilingue

Coordinatrice Prof.ssa Marta Emanuele



Sommario

Sommario	2
INTRODUZIONE: INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO	3
Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale "Giovanni Pascoli"	4
I principi ispiratori della nostra proposta educativa.....	5
Curricolo di studio e valutazione degli apprendimenti	8
Liceo Scienze Umane Opzione Economico Sociale: quadro orario, e esiti attesi alla fine del quinquennio.....	9
SEZIONE 1: LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE	11
Profilo della classe	12
Elenco dei candidati	13
Quadro di stabilità dei docenti del triennio	14
Consiglio di classe anno scolastico in corso	15
SEZIONE 2: LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COLLEGALE	16
Metodologie e strumenti utilizzati	17
Attività e Strategie per il recupero delle carenze formative.....	18
Iniziative curriculari e extracurriculari	19
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	22
Informazioni specifiche sugli stage svolti dai singoli alunni.....	24
Per gravi motivi familiari un'alunna, a differenza dei suoi compagni di classe, ha svolto lo stage durante l'ultimo anno scolastico (novembre) e per una settimana soltanto.....	24
Percorsi e progetti pluridisciplinari.....	25
Percorsi di Educazione civica	30
SEZIONE 3: ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO.....	31
Simulazioni e esercitazioni svolte per la preparazione all'esame di Stato	32

INTRODUZIONE:

INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO



Pascoli"

Ordine Scuola Scuola secondaria di secondo grado

Tipologia Scuola **Liceo delle Scienze umane, Liceo Artistico e Liceo Musicale**

Codice **IBPM020007**

Indirizzo **Via Grazia Deledda, 4**

Telefono **0471 923361**

Email **liceopascoli.bz@scuola.alto-adige.it**

Sito Web **www.liceopascolibz.it**

Indirizzi di studio **Liceo delle Scienze umane**

Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale

Liceo delle Scienze umane progetto internazionale trilingue

Liceo delle Scienze umane opzione musicale

Liceo Artistico indirizzo Arti figurative

Liceo Artistico indirizzo Grafica

Liceo Musicale (dal 2021/2022)

La Costituzione italiana

Il Liceo Pascoli ispira la propria azione formativa alla Costituzione Italiana, in modo particolare ai seguenti principi:

1. **Formazione:** la scuola promuove la formazione dell'uomo e del cittadino nella sua totalità: culturale, sociale e umana.
2. **Uguaglianza:** la scuola non tollera alcuna discriminazione di razza, cultura o religione.
3. **Accoglienza e integrazione:** la scuola si impegna a favorire l'inserimento e l'integrazione di tutti gli studenti.
4. **Valorizzazione della diversità:** la scuola concepisce l'incontro con studenti e famiglie provenienti da altri paesi come arricchimento per tutti e si impegna a utilizzare le potenzialità offerte dal contatto con culture diverse ai fini educativi e formativi.
5. **Frequenza:** per evitare la dispersione scolastica e nel caso di assenze troppo frequenti sono attive le comunicazioni alla famiglia, con la quale esiste un rapporto costante.
6. **Collaborazione con genitori e territorio:** la scuola si impegna a mantenere costante collaborazione con i genitori, le istituzioni e tutte le agenzie educative presenti sul territorio.
7. **Imparzialità:** vengono stabiliti e resi pubblici i criteri di valutazione comuni e tutti i docenti sono impegnati ad agire secondo giustizia e imparzialità.
8. **Trasparenza:** le famiglie possono prendere visione dei programmi, della programmazione, delle attività, delle scelte dell'Istituzione, anche attraverso il sito internet, e l'informazione è completa e trasparente.

Il nostro liceo assume come quadro di riferimento per le finalità formative le nuove competenze chiave europee varate il 22 maggio 2018 dal Consiglio europeo, inserite nella Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del dicembre 2006. Il nuovo documento esordisce con queste parole: "Il pilastro europeo dei diritti sociali sancisce come suo primo principio che ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. Dalle nuove competenze chiave emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Il nuovo quadro di riferimento rinnova le precedenti competenze e risulta così costituito:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze. Tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

"I percorsi dell'istruzione liceale forniscono alle studentesse ed agli studenti un'ampia istruzione generale e gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché esse/essi si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico – riflessivo di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed alle sfide del mondo moderno. I percorsi dell'istruzione liceale assicurano l'acquisizione di conoscenze e competenze generali e specifiche adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e al proseguimento della carriera professionale" (art. 3 comma 1 L.P. 11/2010).

Tale finalità complessiva si traduce nelle seguenti finalità specifiche:

- raggiungimento dell'autonomia come capacità di progettare e scegliere il futuro per sé e per la comunità cui si appartiene.
- esercizio di una cittadinanza critica e responsabile consapevole della propria matrice storica e culturale e nello stesso tempo capace di comprensione autentica dell'altro.
- crescita intellettuale, che nella sua meta ultima diviene capacità di giudizio vigile e critico sulle forme della cultura stessa e capacità di coinvolgimento attivo nel discorso culturale.
- conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste dall'obbligo di istruzione esteso ai sedici anni.

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, al tedesco – seconda lingua, all'inglese – lingua straniera nonché ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and language integrated learning);
1. Potenziamento delle competenze logiche matematiche e scientifiche;
2. Potenziamento delle competenze nei diversi linguaggi: nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri enti operanti in tali settori;
3. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso a) la valorizzazione del dialogo interculturale e del rispetto delle differenze; b) lo sviluppo di comportamenti responsabili, solidali e sostenibili, ispirati alla conoscenza e al rispetto dei diritti umani, della legalità, dell'ambiente, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell'educazione all'autoimprenditorialità;
4. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, al movimento e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
5. Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
8. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
9. Valorizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO – ex alternanza scuola lavoro);
10. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e delle studentesse nei processi di miglioramento;
11. Individuazione di percorsi e di azioni funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
12. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
13. Definizione di azioni e iniziative efficaci di orientamento in entrata e in uscita.

- centralità dell'alunno
- percorsi individualizzati di apprendimento
- istituzione degli “sportelli”, dei corsi per sostegno e recupero
- percorsi di eccellenza anche trasversali
- aree di progetto e percorsi interdisciplinari
- connessione con il territorio
- metodologia laboratoriale e cooperativa
- un approccio didattico orientato alle competenze.
- uscite sul territorio per conoscerne e praticarne strutture, servizi, beni culturali
- stage orientativo
- partecipazione a concorsi anche nazionali e ad appalti.
- attenzione a bisogni educativi speciali e inclusione
- l'utilizzo delle tecnologie didattiche e scuola digitale
- adozione di criteri di valutazione comuni, condivisi e trasparenti

Curricolo di studio e valutazione degli apprendimenti

Il Curricolo di istituto, elaborato e approvato dal Collegio dei docenti nell'anno scolastico 2017, viene annualmente aggiornato dai dipartimenti disciplinari ed è pubblicato sul sito della scuola al seguente link:

<http://www.liceopascolibz.it/index.php/it/docenti/curricola-d-istituto>

Come prescrive l'art. 1, comma 5, del DPR 122/2009: “Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità sono contenuti nella **delibera del Collegio Docenti n. 1 del 1° dicembre 2020** e costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa”. La delibera integrale è pubblicata all'albo on line e consultabile al seguente link: https://www.liceopascolibz.it/albopretorio/albo/files/1606897218_66Delibera%20Collegio%20Docenti%20n.%201_01.12.2020_%20Valutazione.pdf

Liceo Scienze Umane Opzione Economico Sociale: quadro orario, e esiti attesi alla fine del quinquennio

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Lett. Italiana	4	4	4	4	4
Tedesco	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3 (L2)	3 (L2)			
Storia			2 (L2)	2 (L2)	2 (L2)
Filosofia			2(1L2)	2 (1L2)	2 (1L2)
Diritto e Economia	2	2			
Matematica	4 (1L2)	4(1L2)	3	3	3
Fisica			2	2	2
Sc. Naturali *	3 (2L3)	3 (2L3)			
Scienze Motorie E Sportive (L2)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2 (L3)	2 (L3)	2 (L3)
Religione	1	1	1	1	1
Totale area comune	26	26	25	25	25
Linguaggi non Verbali	1	1			
Tic	2	2			
Informatica			2 (L3)	2 (L3)	2 (L3)
Diritto e Economia Politica	1 (L2)	1(L2)	3	3	3
Matematica con Elementi di Statistica			1	1	1
Scienze Umane **	5 (2L3)	5 (2L3)	5 (L23)	5 (2L3)	5
Totale Ore	35	35	35	36	36

* Con elementi di informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale si rivolge agli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle Scienze giuridiche, economiche e sociali. Tale opzione permette di studiare in modo più approfondito la sociologia, l'economia e il diritto, fornendo al contempo una conoscenza di base di antropologia e psicologia. A questo si aggiunge un rafforzamento della matematica nel triennio.

Gli sbocchi universitari più diretti sono quindi: le facoltà legate alle scienze sociali (sociologia, antropologia, psicologia, servizi sociali etc.), all'economia e al diritto (economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche, diritto Internazionale ecc.), all'area linguistica (lingue e letterature straniere, scuola superiore per mediatori culturali ecc.), all'area umanistica (scienze della comunicazione, lettere, storia e filosofia ecc.).

Esiti attesi al termine del quinquennio

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre ad aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento comuni ai vari indirizzi:

- conosceranno i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprenderanno i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- sapranno individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- avranno sviluppato la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- sapranno utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- sapranno identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.



SEZIONE 1:

LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe 5S attualmente è composta da 11 allievi, 7 ragazze e 4 ragazzi; nel corso degli anni la composizione della classe ha subito qualche cambiamento dato che in prima liceo era composta da 17 ragazzi. Nel corso del triennio una ragazza si è ritirata e nel corso del quarto anno un ragazzo ha frequentato l'intero pentamestre in Germania, mentre una ragazza è stata in Germania da metà maggio a fine giugno.

Durante lo scorso anno scolastico due ragazze hanno purtroppo subito un grave lutto familiare e, soprattutto per una delle due, questa perdita ha avuto conseguenze anche sul piano del rendimento scolastico.

Nel corso del triennio la classe ha mantenuto un comportamento generalmente corretto e ha evidenziato un impegno complessivamente continuo e abbastanza adeguato da parte della maggioranza dei suoi componenti. Allo stesso modo, nella partecipazione essa ha dimostrato una positiva volontà di collaborazione se opportunamente stimolata, ma a volte con limitata iniziativa, soprattutto per un piccolo gruppo di alunni. La frequenza infine è stata regolare o in alcuni casi molto buona per alcuni ragazzi, mentre per altri è stata discontinua, soprattutto perché alcuni hanno fatto costantemente delle assenze strategiche per evitare verifiche e interrogazioni, dimostrando così un atteggiamento poco maturo.

La disponibilità e l'impegno allo studio sono andati migliorando nell'ultimo anno ed il profitto risulta complessivamente positivo per la maggior parte della classe, anche se legato ad uno studio prevalentemente mnemonico e settoriale. Mentre una parte della classe è in grado di collegare e rielaborare in maniera personale i contenuti proposti, alcuni studenti presentano una preparazione prevalentemente scolastica.

Quasi tutti gli studenti e le studentesse possiedono ottime competenze linguistiche sia in tedesco che in inglese e hanno conseguito le certificazioni linguistiche per il livello C1.

Anche durante il periodo in cui si è dovuta adottare la didattica a distanza, buona parte della classe ha reagito in modo positivo e responsabile, collegandosi puntualmente alle video lezioni, ma sicuramente questo periodo ha influito sulla possibilità di ottenere risultati ancora migliori, visto che alcuni alunni hanno mostrato di risentire della situazione di isolamento sociale anche sul piano della motivazione.



- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11



Quadro di stabilità dei docenti del triennio

DISCIPLINA	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Lett. Italiana	S. Baccarin	S. Baccarin	S. Baccarin
Tedesco	M. Emanuele	M. Emanuele	M. Emanuele
Inglese	D. Lenzen	D. Lenzen	P. Tambosi
Storia	S. Baccarin M. Emanuele	S. Baccarin M. Emanuele	S. Baccarin M. Emanuele
Filosofia	N. Zambaldi G. Castana	N. Zambaldi M. Emanuele	N. Zambaldi M. Emanuele
Fisica	A. Pagliarin	A. Pagliarin	A. Pagliarin
Matematica	A. Balmus	A. Pagliarin, (C. Trebo)	A. Pagliarin
Scienze Motorie e Sportive	E. Piccoli	E. Piccoli	E. Piccoli
Storia dell'arte	I. Zingarelli J. Meehan	I. Zingarelli J. Meehan	I. Zingarelli J. Meehan
Religione	E. Nardi	E. Nardi	E. Nardi
Informatica	V. Vassallo D. Lenzen	D. Scodro D. Lenzen	A. Aneggi P. Tambosi
Diritto e Economia Politica	L. Collini	A. Gallè	A. Gallè
Scienze Umane	G. Turra J. Meehan	G. Turra J. Meehan	G. Turra



DISCIPLINA	DOCENTI
Lingua e Lett. Italiana	Prof.ssa Susanna Baccarin
Tedesco	Prof.ssa Marta Emanuele
Inglese	Prof.ssa Patrizia Tambosi
Storia	Prof.sse S. Baccarin, M. Emanuele
Filosofia	Prof. Nazario Zambaldi, Prof.ssa M. Emanuele
Fisica	Prof. Andrea Pagliarin
Matematica	Prof. Andrea Pagliarin
Scienze Motorie E Sportive	Prof.ssa Enrica Piccoli
Religione	Prof.ssa Elena Nardi
Informatica	Prof. Alessandro Aneggi, Prof.ssa P. Tambosi
Diritto e Economia Politica	Prof.ssa Adriana Gallè
Scienze Umane	Prof.ssa G. Turra
Storia dell'arte	Prof.sse Irene Zingarelli, Jane Meehan





SEZIONE 2: LA PROGRAMMAZIONE

DIDATTICA COLLEGALE

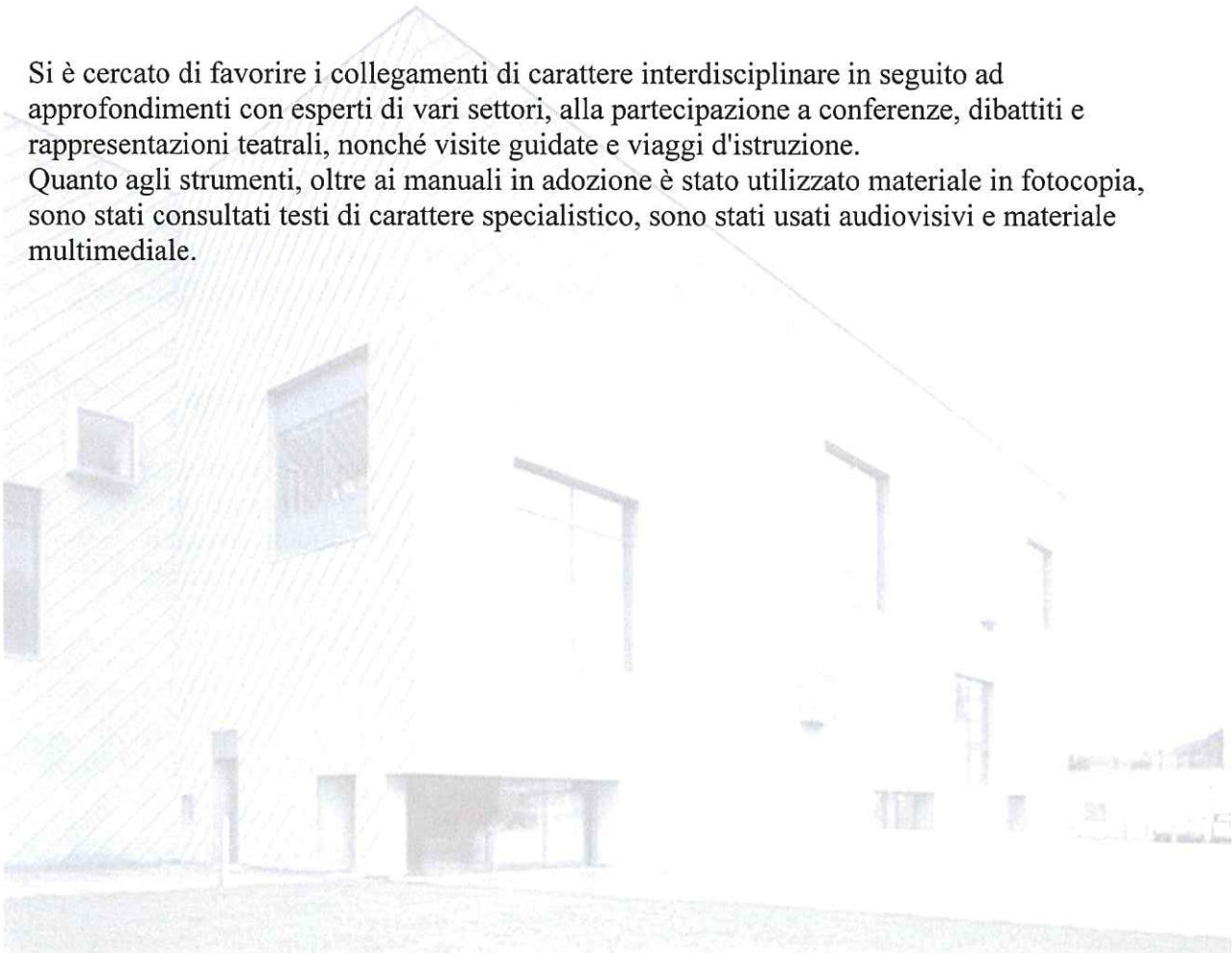
Metodologie e strumenti utilizzati

Per lo svolgimento delle varie unità didattiche i docenti del Consiglio di Classe hanno adottato varie metodologie didattiche:

- lezione frontale e lezione partecipata e dialogata, finalizzate non solo alla trasmissione dei saperi, ma anche alla loro problematizzazione ed attualizzazione, e volte a stimolare la riflessione e l'interiorizzazione dei contenuti proposti;
- cooperative learning e lavoro di gruppo;
- uso delle nuove tecnologie e della didattica multidisciplinare per progetti.

Si è cercato di favorire i collegamenti di carattere interdisciplinare in seguito ad approfondimenti con esperti di vari settori, alla partecipazione a conferenze, dibattiti e rappresentazioni teatrali, nonché visite guidate e viaggi d'istruzione.

Quanto agli strumenti, oltre ai manuali in adozione è stato utilizzato materiale in fotocopia, sono stati consultati testi di carattere specialistico, sono stati usati audiovisivi e materiale multimediale.



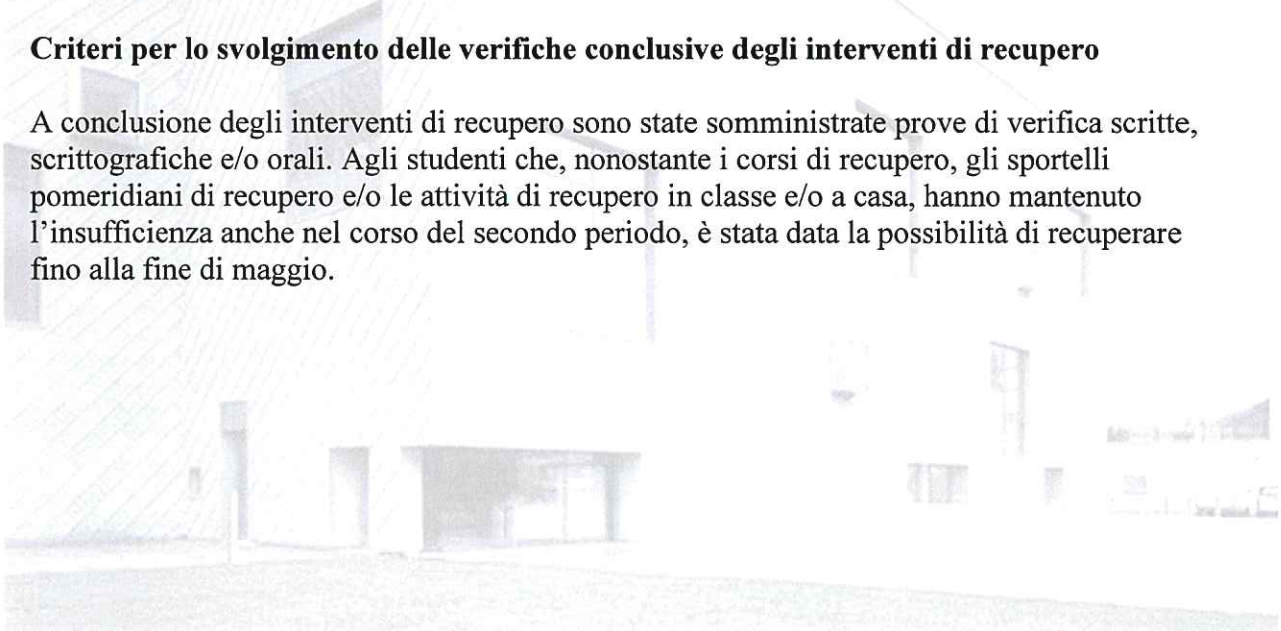
Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentavano insufficienze in una o più discipline, sentito il parere dei docenti interessati e dopo un'attenta analisi delle carenze formative esplicitate in un'apposita scheda da inviare anche alle famiglie, il Consiglio di Classe ha predisposto gli interventi di recupero delle carenze rilevate. Il Consiglio di Classe ha anche dato agli studenti la possibilità di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Modalità e tipologia delle attività di recupero

1. Interventi di sportello effettuati in orario pomeridiano, per tutto l'anno scolastico, dai docenti della scuola e/o dagli studenti con la modalità della peer education.
2. Corsi di recupero intensivi offerti durante l'Innovation Week (prima settimana di febbraio) nelle seguenti discipline: italiano, tedesco, inglese, matematica, diritto, latino (biennio).
3. Interventi qualificati e diversificati di varia natura, per cui non è previsto un numero massimo o minimo di ore (compiti aggiuntivi e personalizzati - lavori individualizzati in classe e a casa - gruppi di apprendimento - compagno-tutor - fasce di livello all'interno della classe, attività di sportello).

Criteri per lo svolgimento delle verifiche conclusive degli interventi di recupero

A conclusione degli interventi di recupero sono state somministrate prove di verifica scritte, scrittografiche e/o orali. Agli studenti che, nonostante i corsi di recupero, gli sportelli pomeridiani di recupero e/o le attività di recupero in classe e/o a casa, hanno mantenuto l'insufficienza anche nel corso del secondo periodo, è stata data la possibilità di recuperare fino alla fine di maggio.



Anno Scolastico: 2022-2023

Classe: 5 S

TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Esame Cambridge IGCSE	Esame di Sociology
Certificazione linguistica	Goethe, Cambridge
Educazione alla salute	Incontro con GEA
Conferenza università di Trento	“Il processo” di Kafka
Convegno presso la LUB	A cent’anni dalla presa del potere: il fascismo tra storia e memoria
Spettacolo teatrale	“Impronte dell’anima”
Spettacolo teatrale	“Se dicessimo la verità”
Viaggio di istruzione a Bruxelles – Parlamento Europeo	5 alunni (Berti, Cestarollo, Passarella, Bianchi, Tomasi)
Conferenza online	“La Costituzione e il sistema politico italiano” (S. Cassese)
Bolzano: architettura e monumenti fascisti	Percorso sullo sviluppo urbanistico della città durante il ventennio fascista
Innovation week	Corsi di approfondimento
Viaggio di istruzione	Barcellona
Progetto “Studente atleta”	Un ragazzo partecipa al progetto (Langebner)
Presentazione libro	“30 secondi” di S. Zanotti, superstite della strage di Bologna



Anno Scolastico: 2021-2022

Classe: 4 S

TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
“The Wave”	Spettacolo teatrale in inglese
Educazione alla salute	Incontro con Avis, Admo, Aido
Esami Cambridge IGCSE	Sociology
Progetto “Europa”	Prosecazione del progetto con un incontro con l’europarlamentare Stutzman
Percorso CUM VIVERE	Progetto “L’arte del vivere insieme” con S. Langer
Progetto “Studente atleta”	Due ragazzi partecipano al progetto (Passarella, Langebner)
Alternanza scuola-lavoro PCTO	Maggio 2022
Certificazioni linguistiche	Goethe C1
Innovation week	Corsi di approfondimento
Conferenza Emergency	Afghanistan 20. La guerra è il problema
Viaggio di istruzione	Roma
Giornata del volontariato	Croce Bianca, Avis



TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Progetto "Europa"	Ciclo di conferenze e workshop in collaborazione con la dott.ssa C. Paolucci della Madison University di Firenze
Progetto INTER-Azioni	"Cittadini europei con A. Langer a 25 anni dalla scomparsa"
Progetto "Studente atleta"	Due ragazzi partecipano al progetto (Langebner, Nicotera)
Educazione alla salute	Sportello psicologico
Innovation week	Corsi di approfondimento
Educazione alla sicurezza	Educazione stradale
Esame Cambridge IGCSE	Esame di Biology



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Il nostro istituto ha predisposto un percorso che prevede, nell'articolazione triennale, tre passaggi fondamentali e obbligatori per tutti gli studenti:

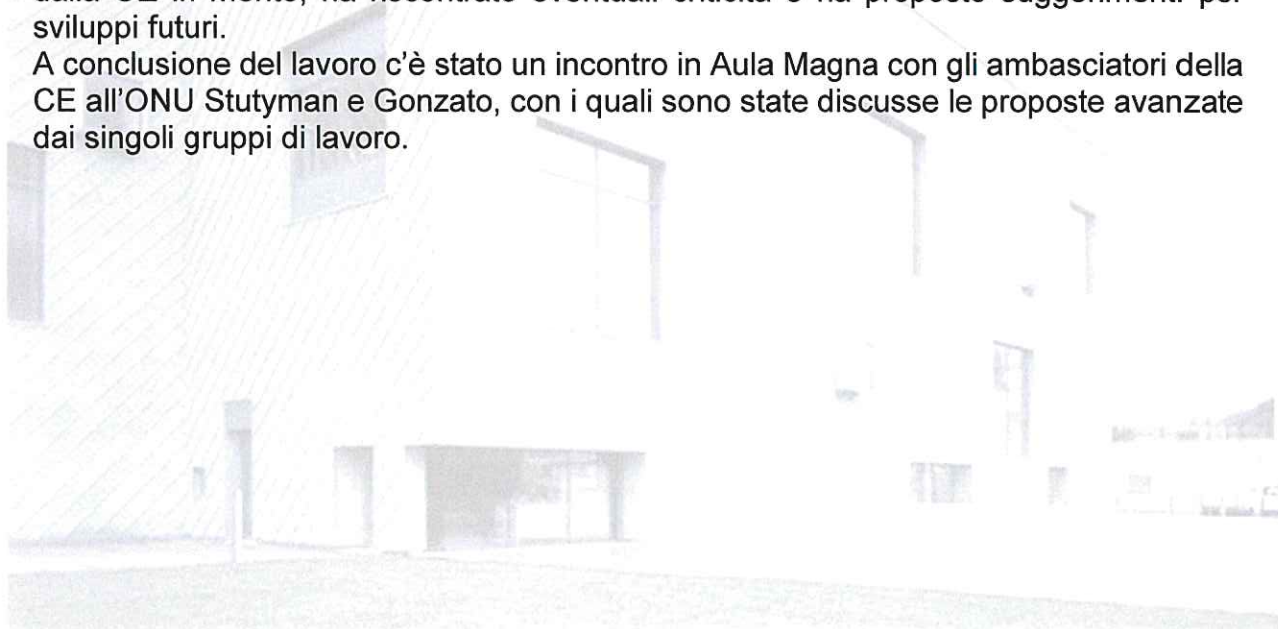
- PROJECT WORK (45H)
- STAGE IN AZIENDA/ISTITUZIONE (vedi tabella)
- PRATICHE DI CULTURA DEL LAVORO: EUROPASS E CURRICULUM VITAE (2H).

Project work

Nell'ambito del progetto di Cittadinanza e Costituzione il Consiglio di Classe individua quale progetto di lavoro interdisciplinare "Europa – conoscenza e passione". Il progetto si è svolto in collaborazione con l'associazione "Elisabetta Paolucci" e hanno avuto luogo diversi incontri con la prof.ssa Caterina Paolucci, direttrice dei programmi della James Madison University su tematiche quali i valori della UE e le sue priorità. Gli eventi si sono prevalentemente svolti in inglese.

I ragazzi, divisi in gruppi, hanno lavorato in parte online e in parte in presenza; ogni gruppo ha scelto una tematica legata all'agenda 2030, ha analizzato le politiche attuate dalla UE in merito, ha riscontrato eventuali criticità e ha proposto suggerimenti per sviluppi futuri.

A conclusione del lavoro c'è stato un incontro in Aula Magna con gli ambasciatori della CE all'ONU Stutyman e Gonzato, con i quali sono state discusse le proposte avanzate dai singoli gruppi di lavoro.



«Lo STAGE non ha funzione professionalizzante, né intende fornire conoscenze pratiche, ha invece l'obiettivo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro in quanto si ritiene prezioso il contributo che il mondo dell'imprenditoria e delle professioni può dare al raggiungimento di una completa formazione culturale ed educativa dello studente. L'esperienza contribuisce quindi a creare un "valore aggiunto" rispetto al lavoro quotidiano svolto in classe. Lo stage all'estero (Norimberga) permette inoltre agli studenti di esercitare e migliorare la propria capacità di comunicazione in lingua 2, in quanto viene esercitata sia in famiglia che nell'ambito lavorativo.

Gli studenti coinvolti sono chiamati ad un'osservazione partecipante che permetta loro di riflettere sulla realtà sociale in cui sono momentaneamente inseriti e sul mondo del lavoro.

Lo stage orientativo formativo favorisce i processi di autonomia, sviluppa atteggiamenti responsabili, mette in campo risorse che attengono contemporaneamente alla sfera cognitiva ed affettiva, permette di confrontarsi con realtà e ruoli diversi ed offre l'opportunità di conoscere le proprie attitudini.

In particolare, si è constatato come il rapporto diretto con un'attività professionale favorisca un atteggiamento critico di fronte ai contenuti di studio delle discipline afferenti il tipo di attività: vivendo l'esperienza in studio, azienda, ente, gli studenti sono portati a porsi domande ed a paragonare ciò che studiano con l'esperienza cui stanno partecipando.» (dal P.T.O.F.)



	AZIENDA	TUTOR INT.	TUTOR EST.	DURATA IN ORE
1.	Fusina Immobiliare Snc	D. Scodro	M. Dalla Piazza	68 + 10
2.	Kindergarten Nürnberg	M. Emanuele	F. Gehann	70+ 10
3.	AIAS Bolzano	D. Scodro	J. Trentin	60+ 10
4.	CD Micro Srl	I. Zingarelli	M. Bertagnolli	70+ 10
5.	Croce Rossa Italiana	I. Zingarelli	T. Gualtieri	36+ 10
6.	M Srl	D. Lenzen	B. Brugnara	70+ 10
7.	Museo di Scienze Naturali	I. Zingarelli	M. Schweigkofler	52+ 10
8.	Würth Italia Srl	D. Lenzen	M. Ronghi	62+ 10
9.	Stay cooper	I. Zingarelli	M. Albarello	76+ 10
10.	Hotel Jarolim	D. Scodro	V. Jarolim	80+ 10
11.	Pentamestre in Germania	M. Emanuele	I. Scheiwe	70+ 10

Informazioni specifiche sugli stage svolti dai singoli alunni

Per gravi motivi familiari un'alunna, a differenza dei suoi compagni di classe, ha svolto lo stage durante l'ultimo anno scolastico (novembre) e per una settimana soltanto.



TITOLO	DISCIPLINE	TESTI E MATERIALI
Il lavoro	Italiano, Storia, Tedesco, Diritto e Economia, Storia dell'arte, Scienze umane, Fisica, Filosofia	<p>Tedesco L2: Realismus: Historischer Kontext H. Heine: Das Fräulein stand am Meere, Die schlesischen Weber G. Keller: Kleider machen Leute G. Hauptmann: Die Weber Kunst des Realismus und Naturalismus</p> <p>Inglese L3: Steinbeck Grapes of Wrath The roaring Twenties</p> <p>Storia: Frauenarbeit und Geschlechterverhältnisse</p> <p>Diritto e economia Dallo Stato liberale allo Stato moderno. L'economia pubblica. Il ruolo dello Stato nell'economia. L'intervento dello Stato nell'economia. La politica economica</p> <p>Italiano: Novelle e romanzi di Verga</p> <p>Scienze umane: Trasformazioni del mondo del lavoro: dalla razionalizzazione e burocratizzazione del lavoro in serie alle dinamiche attuali tra flessibilità e precarietà. Il concetto di ascensore sociale. Disoccupazione, lavoro nero; la condizione dei neet. Il settore dei servizi e il terzo settore. Conciliazione lavoro e famiglia</p> <p>Storia dell'arte: French Realism: Courbet and Millet</p> <p>Fisica: Il lavoro e l'energia</p> <p>Filosofia: Marx e il Materialismo, lotta di classe</p>
L'identità	Italiano, Storia, Tedesco, Filosofia	<p>Tedesco L2: Dekadenz: Historischer Kontext/Kunst A. Schnitzler: Fräulein Else F. Kafka: Die Verwandlung Der innere Monolog</p> <p>Inglese L3: Joyce: Eveline Angelou Phenomenal Woman Soyinka: Telephone conversation Auden: Refugees Blues Vonnegut: Slaughterhouse 5</p> <p>Storia:</p>

La guerra e i conflitti

Italiano, Storia, Tedesco, Scienze umane, Inglese, Diritto ed Economia, Storia dell'arte, Filosofia

Die Option
Schwierige Integration: Südtirol wird zu einem Teil Italiens

Italiano:

Svevo, La Coscienza di Zeno, Montale e il male di vivere, il tema del ricordo, Pirandello e la maschera, Oscar Wilde

Filosofia:

Freud: teoria psicomotivazionale (Es, Io, Super Io).
Bergson: tempo e memoria

Tedesco L2:

E. Kästner: Kennst du das Land wo die Kanonen blühen?

B. Brecht: Mein Bruder war Flieger, Die Bücherverbrennung

Entartete Kunst

Kahlschlagliteratur: W. Borchert: Draußen vor der Tür

Die 70er Jahre: Bleierne Zeit und deutscher Herbst

Filme: Das Weiße Band; Der Baader Meinhof Komplex, Goodbye Lenin

Inglese L3:

Auden: Refugees Blues

Protests in Iran (articles)

War poetry (Brooke, Sassoon, Owen, Harrison)

Propaganda during WW1

Storia:

Der Versailler Vertrag

Schwierige Integration: Südtirol wird zu einem Teil Italiens

Die Option

Le due guerre mondiali

La guerra fredda

I genocidi contemporanei

Italiano:

testi di Ungaretti, Pavese, Fenoglio

Filosofia:

Dialettica di Hegel,

Il conflitto di classe in Marx

Diritto ed economia:

Lo Stato e la sua evoluzione. Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. La formazione dello Stato

Storia dell'arte:

F. Goya: The Third of May 1808 (Execution of the Defenders of Madrid)

Futurism : C. Carrà "Manifestazione interventista"

P. Picasso: Guernica

L'illegalità e la colpa

Italiano, storia, Tedesco, Diritto e Economia, Inglese, Filosofia

Tedesco L2:

B. Schlink: Der Vorleser
Kahlschlagliteratur: W. Borchert: Draußen vor der Tür
H. Böll: Die verlorene Ehre der Katharina Blum
Die 70er Jahre: Bleierne Zeit und deutscher Herbst
Filme: Das Weiße Band; Der Baader Meinhof Komplex

Diritto e economia

Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini.
La funzione giudiziaria.

Italiano:

Sciaccia Il giorno della civetta
Il delitto Moro

Scienze umane:

Il potere secondo Weber Pareto, Wright Mills, Foucault.
I totalitarismi. La dimensione politica della società.
Lo Stato e il monopolio dell'uso della forza.

Filosofia:

Kierkegaard, l'angoscia

Il ruolo della donna nella società

Italiano, Storia, Tedesco, Diritto e Economia, Inglese, Scienze umane, Filosofia

Tedesco L2:

A. Schnitzler: Fräulein Else
H. Böll: Die verlorene Ehre der Katharina Blum

Inglese L3:

Woolf: Shakespeare's Sister
Pankhurst: Freedom or Death
Joyce: Eveline
Angelou: Phenomenal Woman
Protests in Iran (articles)
Carver: They are not your Husband

Storia:

Frauenarbeit und Geschlechterverhältnisse

Scienze umane:

Trasformazioni del mondo del lavoro tra flessibilità e precarietà. Il mutato ruolo della donna. Conciliazione famiglia e lavoro

Italiano:

Testi di Alda Merini, Sibilla Aleramo.

Filosofia:

Film: A Dangerous Method (Sabine Spielrein tra Freud e Jung); Lou von Salome (fra Rilke e Nietzsche)

Tedesco L2:

Kästner: Kennst du das Land wo die Kanonen blühen?
B. Brecht: Mein Bruder war Flieger, Die Bücherverbrennung
Entartete Kunst
A.Schlink: Der Vorleser
Filme: Swing Kids, Goodbye Lenin, Das Leben der Anderen



I sistemi totalitari	Italiano, Storia, Tedesco, Diritto e Economia, Inglese, Scienze umane, Storia dell'arte, Filosofia	<p>Inglese L3: Orwell 1984</p> <p>Storia Prima e Seconda guerra mondiale NS: Machtergreifung, Jugendopposition, Judenverfolgung, Eigenschaften eines totalitaristischen Systems Convegno alla LUB: A cent'anni dalla presa del potere: il fascismo tra storia e memoria</p> <p>Diritto e economia Costituzione e diritti dei cittadini. Rappresentanza e diritti politici</p> <p>Filosofia: Scuola di Francoforte, critica ai sistemi totalitari</p> <p>Italiano: P. Levi: Se questo è un uomo</p> <p>Scienze umane: Potere e totalitarismo</p> <p>Storia dell'arte: Arte come propaganda</p>
Salute e malattia	Inglese, Scienze umane, Tedesco, Diritto e Economia, Scienze motorie	<p>Tedesco L2: T.Mann: Der Tod in Venedig Dekadenz F. Kafka: Die Verwandlung</p> <p>Diritto e economia Economia pubblica, i Il ruolo dello Stato nell'economia</p> <p>Italiano: Svevo: La coscienza di Zeno</p> <p>Scienze umane: Il welfare</p> <p>Scienze motorie: Cenni su: doping, alimentazione, atteggiamenti scorretti della postura, dismorfismi, paramorfismi</p>
I diritti umani	Italiano, Tedesco, Scienze umane, Diritto e Economia, Filosofia	<p>Tedesco L2: B. Schlink: Der Vorleser</p> <p>Inglese L3: Orwell 1984 E. Pankhurst: Freedom or Death Auden: Refugees Blues Soyinka: Telephone Conversation</p> <p>Diritto e economia Lo Stato e la sua evoluzione. Dallo Stato liberale allo Stato moderno. Le forme di governo. Costituzione e principi fondamentali</p>

		<p>Storia: I genocidi contemporanei</p> <p>Filosofia Umanismo: Sartre e Heidegger</p> <p>Scienze umane: La disuguaglianza di accesso alle risorse; le capabilities.</p>
Ricchezza e povertà	Inglese, Scienze umane, Diritto e Economia, Fisica, Italiano, Filosofia	<p>Inglese L3: The roaring Twenties, Wall Street Crash , Great Depression Fitzgerald's The Great Gatsby Steinbeck's Grapes of Wrath</p> <p>Diritto e Economia: L'intervento dello Stato nell'economia. La politica economica.</p> <p>Scienze umane: Globalizzazione e antiglobalismo. Bauman, Beck, Latouche, Sen. Società multiculturale e fenomeni migratori</p> <p>Italiano: G. Verga: La Roba</p> <p>Filosofia: Hegel: Dialettica "servo-padrone" Marx: lotta di classe</p>
Energia ed ambiente	Fisica, Scienze umane, Diritto e Economia, Filosofia	<p>Fisica: Ricerche autonome con relazione finale</p> <p>Scienze umane: Rapporto Meadows; globalizzazione e risorse</p> <p>Diritto e Economia: Gli scambi internazionali e il mercato globale, sviluppo economico e crescita sostenibile; documentario "Before the Flood" e produzione e impatto ambientale</p> <p>Filosofia: Schopenhauer: La Volontà di vivere Bergson: lo Slancio vitale</p>

Percorsi di Educazione civica

I percorsi di Cittadinanza e Costituzione, ampliati ed approfonditi nei contenuti delle singole discipline, hanno avuto come riferimento le seguenti tematiche:

Anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022

- Europa – conoscenza e passione

EU: storia, organi, politiche (Lingua straniera Inglese L3)

Elezioni e forma di governo negli USA (Lingua straniera Inglese L3)

Visione del film "42" (Scienze motorie e sportive)

Brexit. Why Brexit happened and what to do next. (Scienze Umane e sociali L3)

How Brexit could create a crisis at the Irish border. (Scienze Umane e sociali L3)

Die EU und ich (Europäische Kommission, Generaldirektion, Brüssel) (Tedesco L2)

Die Eu was ist das eigentlich und was hat sie mit meinem Alltag zu tun? (Tedesco L2)

Anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023

- La convivenza e la risoluzione dei conflitti

Inter-azioni con Sabina Langer e la supervisione di Marianella Scalvi (Filosofia, Tedesco L2)

"The wave" (spettacolo teatrale in L3)

"Die Welle" (Buch- und Filmausschnitte Tedesco L2, Filosofia L2)

I genocidi nel mondo di oggi – ricerca e presentazione autonoma (Italiano, Storia L2)

"A cent'anni dalla presa del potere: il fascismo tra storia e memoria" - Convegno presso la LUB (Storia)

Spettacolo teatrale "Se dicessimo la verità" (Italiano, Diritto e economia)

- Geschichte Südtirols: (Storia L2, Tedesco L2)

Der Versailler Vertrag

Die Option

Schwierige Integration: Südtirol wird zu einem Teil Italiens

Percorso nell'architettura fascista: luoghi e monumenti



SEZIONE 3:

ATTIVITÀ PROGRAMMATE
DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Simulazioni e esercitazioni svolte per la preparazione all'esame di Stato

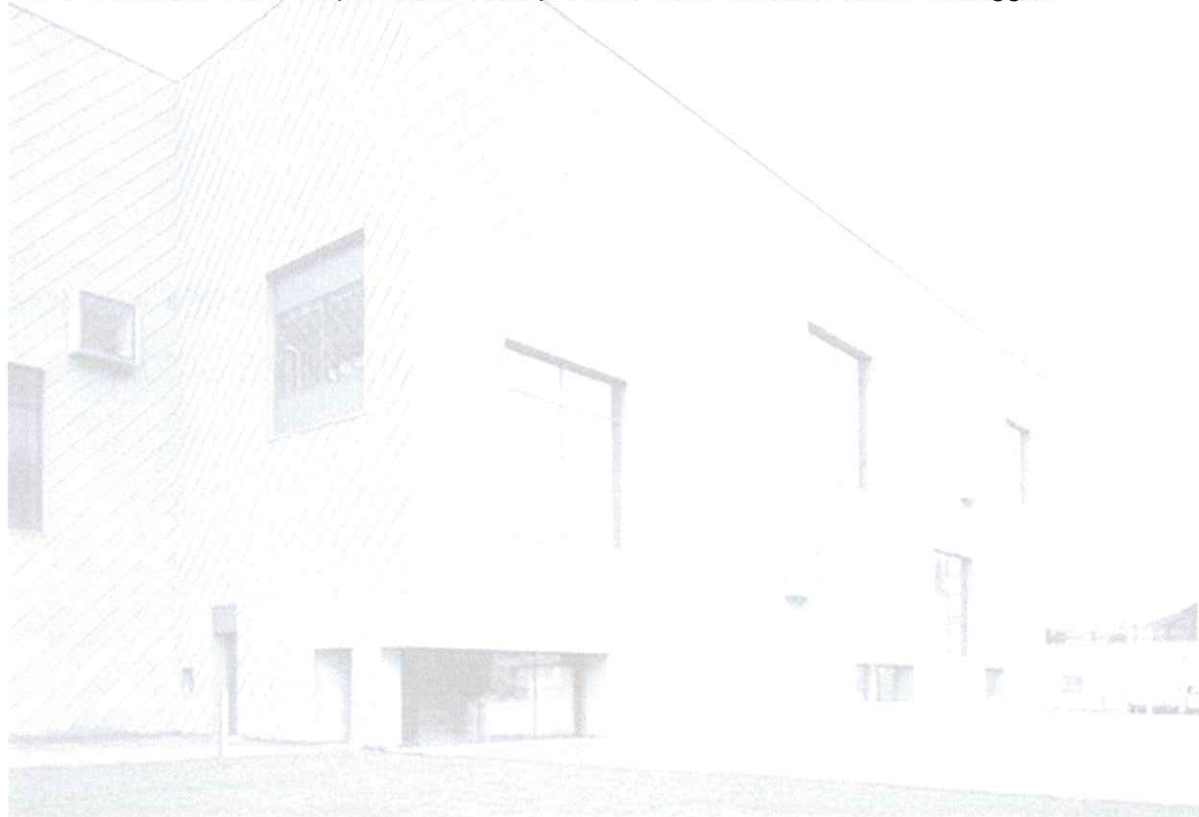
Per la preparazione all'esame di Stato sono state organizzate le seguenti simulazioni per le prove scritte:

Il 29.03.23 la simulazione della prima prova d'italiano

Il 05.04.23 la simulazione della seconda prova di diritto ed economia

Il 13.04.23 la simulazione della terza prova di Tedesco L2

Le simulazioni del colloquio orale sono previste nella seconda metà di maggio.



Bolzano, 20.04.2023

Per presa visione, i rappresentanti

*Giulio Battista Berti
Giulia Corallo*

Per il Consiglio di Classe
La Coordinatrice prof.ssa
Marta Emanuele

Allegati:

- Relazioni finali e programmi svolti dai docenti nelle singole discipline
- Relazione e indicazioni per lo svolgimento dell'esame degli alunni con BES
- Simulazioni svolte per la preparazione all'esame di Stato



Didaktische Inhalte für das Fach: Deutsch als Zweitsprache

Lehrkraft: Prof. Marta Emanuele

Lehrbücher: Fokus Kontexte (M.P. Mari, CIDEB)

Mit uns C1 (Breitsameter, Hueber)

Grammatik aktiv B2-C1 (Hering, Matussek, Perlmann-Balme, Cornelsen)

Zentrale Themen

Literaturgeschichte

Realismus: Historischer Kontext

H. Heine: Das Fräulein stand am Meere, Die schlesischen Weber

G. Keller: Kleider machen Leute

G. Hauptmann: Die Weber

Kunst des Realismus und Naturalismus

Dekadenz: Historischer Kontext

Impressionismus

A. Schnitzler: Fräulein Else

R.M. Rilke: Der Panther

Jugendstil und Jahrhundertwende

Der innere Monolog

Expressionismus: Historischer Kontext

F. Kafka: Die Verwandlung (Gesamtwerk), Der Prozess

Die Kunst im Expressionismus

Von der Weimarer Republik zum Dritten Reich: Historischer Kontext

E. Kästner: Kennst du das Land wo die Kanonen blühen?

Das Bauhaus

Literatur im Dritten Reich und Exilliteratur: Historischer Kontext

T. Mann: Der Tod in Venedig

B. Brecht: Mein Bruder war Flieger, Die Bücherverbrennung, Das

Leben des Galilei, Fragen eines lesenden Arbeiters, Das epische

Theater

Entartete Kunst

Nach dem Zweiten Weltkrieg: Historischer Kontext

Trümmerliteratur: H. Böll: Bekenntnis zur Trümmerliteratur

Kahlschlagliteratur: W. Borchert: Draußen vor der Tür

H. Böll: Die verlorene Ehre der Katharina Blum

G. Grass: Die Blechtrommel

Die 70er Jahre: Bleierne Zeit und deutscher Herbst

B. Schlink: Der Vorleser (Gesamtwerk)

Die DDR: Historischer Kontext

C. Wolf: Der geteilte Himmel

Klassenlektüre: F. Kafka „Die Verwandlung“, B. Schlink „Der Vorleser“
(Vertiefungsarbeit zur Schuldfrage)

Einzellektüre: F. Kafka „Der Prozess“, B. Brecht „Das Leben des Galilei“, T.
Mann „Der Tod in Venedig“

Filme: „Swing Kids“
 „Goodbye Lenin“
 „Das weiße Band“
 „Der Baader Meinhof Komplex“
 „Das Leben der Anderen“

Geschichte Südtirols: Siehe Geschichtsprogramm

Diskussionsstunden zu Alltagsthemen und zur Aktualität (z.B. Tierversuche, Schönheitsoperationen, Vegetarier und Veganer, Wahre Liebe, Krieg, Selbstverteidigung usw.)

Simulationsarbeiten der Staatsprüfung

Abschlussbericht

Ich werde diese Klasse sehr vermissen. Noch nie in meiner ganzen Karriere hatte ich das Glück mit so einer Gruppe arbeiten zu dürfen und ich glaube, dass es mir leider nicht noch einmal passieren wird.

Alle SchülerInnen beherrschen die Deutsche Sprache sehr gut. Einige sind deutscher Muttersprache und dies hat meine Arbeit einerseits sicher einfacher gemacht, aber andererseits war das eine große (und schöne) Herausforderung stets neue und interessante Argumente für sie zu suchen und Material herzustellen, welches sie nicht unterforderte.

Die SchülerInnen haben fast immer ihre Aufgaben selbstständig und termingerecht erledigt und auch Schularbeiten und Prüfungen stets ernst genommen. Ich konnte mit der Klasse Texte in Originalfassung lesen, über schwierige und aktuelle Themen debattieren, komplexe und phantasievolle Arbeiten erledigen.

Das ganze Jahr haben wir mit Simulationen der Abschlussprüfungen gearbeitet und Montag Nachmittag haben wir eine Diskussionstunde (mit Protokollführung) geführt; genau diese Gespräche, an die sich stets alle beteiligt haben, werde ich besonders entbehren.

Bozen, 20.04.2023

Die Lehrperson
 Marta Emanuele

Programmi svolti: Matematica e Fisica**Docente:** Andrea Pagliarin**PREMESSA**

Nel corso del pentamestre l'attività didattica ordinaria ha subito numerose e prolungate interruzioni, il che ha comportato una riduzione consistente del numero effettivo di ore di lezione svolte, con ripercussioni soprattutto sui contenuti di entrambe le materie.

MATEMATICA**Libro di testo**

L. Sasso "LA matematica a colori 5 Ed. Azzurra" DeA Scuola

Introduzione all'analisi

L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi. Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno (solo di funzioni razionali). Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà (funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e funzioni dispari).

Non sono state considerate le funzioni periodiche, né la composizione di funzioni. Non è stata data la definizione di funzione inversa.

Limiti di funzioni reali di variabile reale

Introduzione al concetto di limite. L'algebra dei limiti (cenni solo sulle funzioni razionali). Forme di indecisione di funzioni algebriche (solo funzioni razionali). Asintoti e grafico probabile di una funzione (solo funzioni razionali).

In nessun caso è stata data la definizione rigorosa di limite, preferendo un approccio più intuitivo e pragmatico. Non è stata trattata l'algebra dei limiti in generale; si sono fornite le regole di calcolo soltanto per le funzioni razionali. Nessun cenno alle funzioni continue ed ai vari tipi di punti di discontinuità.

La derivata

Il concetto di derivata. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate (solo funzioni razionali). Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti

stazionari. Problemi di ottimizzazione (pochi esempi). Funzioni concave e convesse, punti di flesso.

Si è solo accennato alla definizione rigorosa della derivata. Non sono stati trattati i teoremi generali sul calcolo delle derivate.

Lo studio di una funzione

Schema per lo studio del grafico di una funzione (solo funzioni razionali).

Sono state fornite soltanto le nozioni indispensabili per affrontare lo studio completo di una funzione razionale utilizzando gli strumenti del calcolo differenziale.

FISICA

Libri di testo

G. Ruffo e N. Lanotte **“Lezioni di fisica 1. Edizione Azzurra”** Zanichelli

G. Ruffo e N. Lanotte **“Lezioni di fisica 2. Edizione Azzurra”** Zanichelli

Energia e lavoro

Il lavoro. La potenza. L'energia cinetica. L'energia potenziale (solo gravitazionale).

I principi di conservazione

L'energia meccanica (e la sua conservazione). Quando l'energia meccanica non si conserva.

AGLI STUDENTI È STATO ASSEGNATO UN LAVORO DI RICERCA SU VARI TEMI LEGATI ALL'ENERGIA, COME SPECIFICATO DI SEGUITO.

RELAZIONI SULL'ENERGIA

Per l'argomento selezionato fare una relazione della lunghezza di 4-5 pagine avendo cura di indicare al termine i riferimenti bibliografici, cioè tutti i documenti online e cartacei consultati.

1. Gas naturale

(Cosa sono i combustibili fossili e in particolare il gas naturale, distribuzione geografica delle riserve, utilizzi, impatto ambientale, considerazioni economiche, geopolitiche e prospettive future).

2. Carbone

(Cosa sono i combustibili fossili e in particolare il carbone, distribuzione geografica delle riserve, utilizzi, impatto ambientale, considerazioni economiche e prospettive future).

3. Petrolio

(Cosa sono i combustibili fossili e in particolare il petrolio, distribuzione geografica delle riserve, utilizzi, impatto ambientale, considerazioni economiche, geopolitiche e prospettive future).

4. Energia nucleare

(La fissione nucleare, come funziona una centrale nucleare, disponibilità di combustibile nucleare, impatto ambientale, produzione mondiale di energia elettrica in centrali nucleari, considerazioni economiche e prospettive di sviluppo).

5. Il disastro di Černobyl'

(Caratteristiche della centrale, cause dell' incidente, gestione degli eventi e conseguenze).

6. Tecnologie del futuro: centrali nucleari a fusione

(Cos'è la fusione nucleare, la fusione a confinamento inerziale, la fusione a confinamento magnetico, il progetto ITER).

7. Le centrali idroelettriche

(Come è fatto un impianto idroelettrico, impatto ambientale, classificazioni, produzione mondiale e locale di energia idroelettrica, centrali idroelettriche in Alto Adige, considerazioni economiche e prospettive di sviluppo).

8. Energia solare

(Radiazione solare, le più comuni tecnologie per lo sfruttamento dell'energia solare: pannelli solari termici e pannelli fotovoltaici, relativi principi di funzionamento, impatto ambientale, produzione mondiale e nazionale di energia elettrica da fotovoltaico, considerazioni economiche e prospettive di sviluppo).

9. Energia eolica

(Come è fatto un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, impatto ambientale, produzione mondiale e nazionale di energia elettrica da impianti eolici considerazioni economiche e prospettive di sviluppo).

10. Energia da biomasse

(Cosa sono le biomasse, come le biomasse vengono utilizzate per produrre energia elettrica o termica, impatto ambientale, produzione mondiale e nazionale di energia da biomasse, considerazioni economiche e prospettive di sviluppo, impianti di teleriscaldamento in Alto Adige).

11. Effetto serra

(Radiazione elettromagnetica, gas serra, andamento nel tempo della concentrazione dei gas serra, cause e conseguenze).

Fenomeni elettrostatici

Le cariche elettriche. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Diversi tipi di campo elettrico (campo di una carica puntiforme, campo uniforme). La differenza di potenziale.

È stata data la definizione corretta di differenza di potenziale elettrico solo nel caso del campo uniforme. Solo un cenno al legame fra campo elettrico e differenza di potenziale. Non sono stati trattati i condensatori e la capacità.

La corrente elettrica continua (ARGOMENTO NON ANCORA SVOLTO)

La corrente elettrica. Le leggi di Ohm. La potenza nei circuiti elettrici. Resistività e temperatura. L'effetto termico della corrente.

Il campo magnetico (ARGOMENTO NON ANCORA SVOLTO)

Fenomeni magnetici elementari.

Le frontiere della Fisica (ARGOMENTO NON ANCORA SVOLTO)

La fisica nucleare e la stabilità dei nuclei atomici. La radioattività e l'energia nucleare.

Relazione finale sulla classe

Matematica

1. Profitto

Gli studenti hanno dimostrato un impegno abbastanza costante e diligente durante l'anno scolastico ed una partecipazione attenta e costruttiva, raggiungendo un livello di preparazione mediamente sufficiente. Generalmente soddisfacenti anche la disciplina e l'interesse mostrati durante le lezioni, con interventi dal posto frequenti e pertinenti.

Coerentemente con gli obiettivi disciplinari posti all'inizio dell'anno scolastico, buona parte degli alunni ha acquisito una discreta capacità di risolvere, con i metodi e gli strumenti matematici studiati, tutte le tipologie di problemi illustrate in classe, anche se risulta molto limitata, salvo poche eccezioni, la competenza necessaria per affrontare autonomamente e con sicurezza situazioni nuove, o per proporre soluzioni originali, che non siano dettate dalla applicazione meccanica di formule.

In generale, risulta abbastanza scarsa la propensione all'approfondimento personale ed al riesame critico delle conoscenze di volta in volta acquisite, limitandosi ad uno studio quasi esclusivamente mnemonico.

Alla luce di quanto detto gli alunni dovrebbero essere in grado di:

- determinare analiticamente il dominio delle funzioni razionali;

- dedurre dal grafico di una funzione le relative proprietà principali: dominio, parità o disparità, intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi;
- calcolare i limiti delle funzioni razionali agli estremi del loro dominio e trovare le equazioni degli asintoti (orizzontali, verticali e obliqui) di una funzione razionale fratta;
- calcolare le derivate di ogni ordine di una funzione razionale;
- effettuare la ricerca dei punti di massimo e/o di minimo relativo di una funzione razionale mediante lo studio del segno della derivata prima;
- effettuare la ricerca dei punti di flesso (a tangente orizzontale ed obliqua) di una funzione razionale mediante lo studio del segno della derivata seconda;
- rappresentare graficamente una funzione razionale intera;
- risolvere semplici problemi di ottimizzazione.

La scelta di affrontare esclusivamente lo studio delle funzioni razionali è stata dettata anche dalla considerazione che, per poter trattare efficacemente le funzioni in generale, si sarebbe dovuto approfondire molto di più la teoria relativa al calcolo dei limiti e differenziale, cosa che, vista la complessità dell'argomento, avrebbe comportato un impiego di tempo molto maggiore di quello avuto a disposizione.

2. Metodologia di insegnamento e criteri di verifica

Per quanto riguarda il metodo d'insegnamento si è privilegiata la lezione di tipo frontale, con un approccio quanto più possibile rigoroso agli argomenti trattati: dopo aver fornito un numero sufficiente di esempi per giustificare l'introduzione di un nuovo concetto, si passava alla definizione vera e propria del concetto stesso, almeno nei casi più semplici e che non richiedevano particolari capacità di astrazione. In seguito venivano svolti numerosi esercizi di consolidamento e di approfondimento, mentre gli alunni erano costantemente sollecitati a svolgere esercizi analoghi per proprio conto, che in seguito venivano corretti dal docente. La fase di valutazione, sotto forma di verifiche scritte ed interrogazioni, teneva conto dei seguenti criteri:

- conoscenza e comprensione degli argomenti trattati;
- capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite;
- capacità di operare collegamenti tra i vari temi affrontati;
- uso corretto dello specifico linguaggio matematico.

Fisica

1. Profitto

Anche in considerazione del fatto che il programma era stato impostato privilegiando gli aspetti concettuali e riducendo al minimo indispensabile il formalismo matematico, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni in questa disciplina sono abbastanza circoscritte. Esse riguardano quasi esclusivamente la capacità di descrivere, a livello semi-quantitativo, i fenomeni fisici studiati e di risolvere elementari problemi applicativi, mentre è abbastanza scarsa la capacità di applicare semplici modelli matematici a situazioni concrete e di operare collegamenti interdisciplinari.

Alla luce di quanto detto gli alunni dovrebbero essere in grado di:

- illustrare i concetti di lavoro di una forza costante, di potenza, di energia cinetica e di energia potenziale gravitazionale;
- spiegare il significato del principio di conservazione dell'energia meccanica;
- illustrare i meccanismi principali di elettrizzazione di un corpo (isolante e conduttore);
- illustrare il concetto di carica elettrica e spiegare la legge di Coulomb, sia nel vuoto che in un dielettrico;
- illustrare il concetto generale di campo elettrico e darne una definizione operativa (in termini di carica di prova);
- definire ed utilizzare la formula del campo elettrico di una carica puntiforme;
- illustrare il concetto di differenza di potenziale elettrico nel caso semplice di un campo uniforme;

- illustrare il concetto generale di corrente continua nei metalli e darne una definizione rigorosa;
- descrivere le leggi di Ohm;
- illustrare e spiegare l'effetto Joule;
- descrivere alcuni fatti elementari riguardanti il campo magnetico (NON ANCORA SVOLTO);
- descrivere alcuni fatti elementari riguardanti la fisica del nucleo e la radioattività (composizione del nucleo, stabilità, fissione e fusione, radioattività); (NON ANCORA SVOLTO).

2. Metodologia di insegnamento e criteri di verifica

Per quanto riguarda il metodo d'insegnamento, si è privilegiata la lezione di tipo frontale, talvolta anche di carattere colloquiale, cercando sempre di stimolare quanto più possibile la curiosità degli alunni e indurli a considerare l'ambiente che ci circonda come un laboratorio a tutti gli effetti. Anche per questo motivo, durante le lezioni sono stati frequenti i riferimenti a situazioni concrete ed a fenomeni naturali di esperienza comune, nonché le sollecitazioni a ricercare in questi ultimi il manifestarsi di leggi fisiche spiegate in classe.

La fase di valutazione, prevalentemente sotto forma di test scritti con semplici esercizi applicativi, teneva conto dei seguenti criteri:

- conoscenza e comprensione degli argomenti trattati;
- capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite;
- capacità di operare collegamenti tra i vari temi affrontati;
- uso corretto dello specifico linguaggio scientifico.

Bolzano, 30 aprile 2023

Il docente Prof. A. Pagliarin

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA

Prof.ssa: Adriana Gallè

DIRITTO**La Costituzione e i diritti dei cittadini**

La Costituzione Italiana: i principi fondamentali
Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini
Rappresentanza e diritti politici

L'ordinamento della Repubblica

La funzione legislativa: il Parlamento
La funzione esecutiva: il Governo
La funzione giudiziaria: la Magistratura
Gli organi di controllo costituzionale

La pubblica amministrazione e le autonomie locali

La Pubblica amministrazione
La giurisdizione amministrativa
Le autonomie locali

Il diritto internazionale

L'ordinamento internazionale
L'Unione Europea e il processo di integrazione

ECONOMIA**L'economia pubblica**

Il ruolo dello Stato nell'economia
I fallimenti del mercato e dello Stato

L'intervento dello Stato nell'economia

La politica economica
La politica di bilancio
Lo Stato sociale

I rapporti economici internazionali

Gli scambi con l'estero
Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali
Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile

Il sistema monetario internazionale

I rapporti monetari tra gli Stati
Il Sistema Monetario Europeo

Libro di testo: Nel mondo che cambia Diritto ed Economia quinto anno
M. Rita Cattani – F. Zaccarini Ed. Pearson - Paravia

Relazione finale sulla classe

Situazione della classe. Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

La classe è composta da 11 studenti. Il programma è stato svolto secondo il piano di lavoro iniziale.

La maggioranza degli studenti ha partecipato alle lezioni interagendo e apportando contributi autonomi, anche pluridisciplinari, alcuni hanno dimostrato alcune difficoltà nell'interazione.

Sono stati svolti anche moduli di educazione civica sui sistemi giuridici ed economici democratici e sulla sostenibilità ambientale.

Profitto medio ottenuto criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento.

I criteri di valutazione adottati sono stati rivolti a verificare la capacità di assimilazione dei concetti, la capacità di rielaborazione delle informazioni acquisite, rapportandole ad eventi giuridici e/o economici concreti e di stretta attualità, nonché la verifica della capacità di approfondimento e sintesi completa ed efficace.

Il profitto ottenuto è stato mediamente buono, in qualche caso ottimo.

Uso dei sussidi didattici.

Per quanto ai sussidi didattici utilizzati, oltre al libro di testo, predisposizione di slide condivise, esposizione di presentazioni su argomenti specifici predisposte degli alunni.

L'INSEGNANTE
Prof. ssa Adriana Gallè

PROGRAMMA di Religione

Prof.ssa Elena Nardi

- 1) Taoismo: storia, dottrina e testi sacri.
- 2) Confucianesimo: storia, dottrina e testi sacri.
- 3) Le virtù cardinali e teologali cristiane.
- 4) Analisi delle fonti non bibliche sull'esistenza storica di Gesù.
- 5) Analisi di alcuni capitoli del libro di Vito Mancuso dal titolo : "i quattro maestri " (Socrate, Budda, Confucio e Gesù).
- 6) Donna e religioni: la donna nell'ebraismo e nel cristianesimo.
- 7) Il giudizio finale nella dottrina della chiesa cattolica.

Relazione finale sulla classe

La classe, nel corso dell'anno scolastico, si è dimostrata, nel suo complesso, disponibile e collaborativa. Il comportamento degli alunni è stato sostanzialmente corretto. L'impegno personale è stato generalmente costante. Il programma è stato svolto tenendo in considerazione i tempi richiesti dagli alunni per analizzare, esaminare ed approfondire i documenti e le tematiche proposte. Le tematiche sono state proposte attraverso lezioni frontali, mediante argomentazioni di gruppo, dibattiti in classe e attraverso la visione di un filmato. Gli obiettivi specifici della disciplina sono stati, nella generalità raggiunti, poiché gli alunni hanno la capacità di argomentare ed esprimere giudizi critici in merito ai temi del programma. Per formulare il criterio di valutazione sono stati tenuti in considerazione come parametri, l'interesse dimostrato, la capacità di riflettere e congetturare, la disponibilità a partecipare al lavoro del gruppo classe.

La docente

Elena Nardi

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE IN L2

Prof.ssa **Enrica Piccoli**

Capacità condizionali e coordinative:

mantenimento di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, destrezza e coordinazione nell'ambito delle diverse attività svolte in palestra, in palestrina, all'aperto, a corpo libero e con attrezzi, individuali e di gioco.

Attività specifica sulla destrezza: superamento di ostacoli generici e propri dell'atletica leggera, lanci e prese con palline e vortex, percorso con piccoli e grandi attrezzi

Flag-Rugby: esercizi sui fondamentali individuali, staffette, giochi propedeutici, gioco

Preacrobatica: minitrampolino: esercizi propedeutici, esercizi di coraggio, salti con diversi atteggiamenti in volo, salti in coordinazione con piccoli attrezzi (palla e fune)
elementi a corpo libero: capovolta avanti, dietro, ruota, verticale
grandi attrezzi: elementi di base con anelli e funi

Pallacanestro: esercizi di condizionamento e abilità individuali, a coppie e in gruppo con la palla, esercizi sui fondamentali individuali, percorsi di abilità con la palla, esercizi di base sui fondamentali di squadra, giochi di abilità, gioco 3 contro 3, gioco

Acrogym: esercizi sul controllo del corpo, sulla tenuta e sulla fiducia, piramidi a due elementi, piramidi a tre elementi, creazione di piramidi in autonomia

Unihockey: esercizi di condizionamento e abilità individuali, a coppie e in gruppo con la stecca e la pallina, esercizi sui fondamentali individuali e di squadra, gioco

Pallavolo: esercizi di condizionamento e abilità individuali, a coppie e in gruppo con la palla, esercizi sui fondamentali individuali, esercizi di base sui fondamentali di squadra, gioco

Doping: definizione, origine, tipi di doping: effetti ed effetti collaterali, rischi: sulla salute, penali, prevenzione

Speedminton*: esercizi di sensibilizzazione individuali e a coppie, esercizio sul colpo di diritto e di rovescio, gioco

Posture scorrette, paramorfismi e dismorfismi: elaborazione di slides in L2 partendo da materiale in L1

Alimentazione: cenni generali anche in rapporto a sportivi
gli alimenti: definizione e gruppi (cereali e tuberi, frutta e verdura, latte e derivati, carne, pesce, uova e legumi, grassi), l'acqua, piramide alimentare e del movimento, elementi nutritivi: proteine, carboidrati, grassi, minerali, vitamine, ceni sull'alimentazione dello sportivo

*ancora da svolgere al momento della stesura del presente documento

Relazione finale della classe

La classe risulta composta da 11 alunni di cui 6 femmine e 5 maschi. Permane purtroppo da parte di alcuni studenti la poca disponibilità e sensibilità verso gli altri, aspetto che condiziona fortemente la serenità e produttività delle lezioni ormai da 5 anni. Nonostante la mancanza di amalgama tra i componenti del gruppo, in cui le individualità prevaricano l'insieme, si è dimostrata abbastanza collaborativa e partecipativa. Le difficoltà dovute alla mancanza di spazi adeguati hanno inevitabilmente condizionato lo svolgimento di alcune parti del programma.

Motivazione

I ragazzi hanno dimostrato in generale una discreta motivazione nello svolgimento delle diverse attività proposte, a mio parere più per un atteggiamento "di superiorità" o di convenienza da parte di alcuni verso l'attività sportiva didattica, che per reale disinteresse.

Partecipazione

La partecipazione è stata generalmente attiva; la frequenza non sempre regolare, soprattutto da parte di alcuni dei ragazzi.

Obiettivi relativi ai contenuti (sapere)

L'obiettivo primario è stato quello di mantenere e, dove possibile, migliorare le abilità motorie generali e le capacità coordinative generali, sfruttando sia la pratica di attività individuali, sia giochi che dessero l'opportunità di favorire la socializzazione e la condivisione di situazioni dinamiche. Con le prime si sono volute fornire competenze motorie da poter sfruttare anche autonomamente per il mantenimento della forma fisica e di una sana abitudine di vita, con i secondi, la conoscenza generale delle tecniche specifiche delle discipline sportive trattate e dei rispettivi regolamenti.

Obiettivi relativi alle competenze e abilità (saper fare e saper essere)

Capacità di trasferire le nozioni teoriche di base nel lavoro pratico; capacità di trasferire le abilità motorie acquisite nella quotidianità per mantenere una corretta abitudine di vita.

Attività integrative ed extracurricolari

Per questo anno scolastico non erano previste le attività del piano provinciale dello sport scolastico per le classi 4^a e 5^a.

All'interno del Liceo si sono proposti ai ragazzi numerosi tornei interni aperti a tutte le classi dell'istituto: purtroppo nessuno degli studenti della classe ha preso parte all'attività.

Metodologia e mezzi impiegati

Metodo globale e analitico; lavoro individuale, a coppie, in piccoli gruppi; svolgimento delle lezioni pratiche all'interno delle quali sono state date le indicazioni teoriche ritenute opportune; condivisione in classroom di appunti per l'approfondimento di alcuni argomenti di teoria in L2.

Verifiche

Osservazione diretta; lavori pratico-teorici; test sulle parti teoriche.

Criteri di valutazione/Valutazione

Gli studenti sono stati messi al corrente all'inizio dell'anno scolastico dei criteri che concorrono alla valutazione, stabiliti all'interno del gruppo disciplinare.

Viene tenuto conto, oltre che dell'osservazione diretta, anche della partecipazione, dell'impegno, della collaborazione, del fair play e della disponibilità nell'affrontare le attività proposte e nel lavorare con gli altri, nonché i progressi ottenuti in funzione delle proprie possibilità.

Programma di Geschichte /Storia

Docenti: Susanna Baccarin in compresenza con Marta Emanuele

Manuale di riferimento: **Forum Geschichte 2 kompakt, Cornelsen**

Materiali digitali su classroom

Le lezioni si sono svolte in compresenza prevalentemente in tedesco, con approfondimenti in italiano e, per qualche argomento culturalmente connotato, soltanto in italiano. Nelle verifiche sono stati proposti quesiti in entrambe le lingue e la valutazione deriva dalla media dei risultati ottenuti.

Gli approfondimenti svolti autonomamente sono stati presentati nella lingua scelta dagli studenti.

1. Die I und II Industrielle Revolution

Die Industrialisierung und ihre Folgen

Die soziale Frage in Staat und Gesellschaft

2. Der erste Weltkrieg

Voraussetzungen zum Ersten Weltkrieg

Der Kontext und die Gründe

L' Italia in guerra

Guerra di trincea

Ende des Krieges

Vertiefungen: Frauen im Krieg; Propaganda; technologische Waffen;

3. Geschichte Südtirols

Der Versailler Vertrag

Schwierige Integration: Südtirol wird zu einem Teil Italiens

Die Option

Lehrausgang: Faschistische Bauten in Bozen

50

4. Die Russische Revolution

Die Oktoberrevolution

Der Stalinismus

5. Il dopoguerra in Italia: nascita e ascesa del fascismo

La situazione politica e sociale

La vicenda di Fiume

Il biennio rosso

L'ascesa del fascismo

La costruzione della dittatura fascista

Il consolidamento della dittatura

6. Die Weimarer Republik

Gründung und Zerstörung

7. Das nationalsozialistische Herrschaftssystem

Errichtung und Ausbau der Diktatur

Die Weltanschauung der Nationalsozialisten

Herrschaft und Propaganda

8. Vertiefungen/Approfondimenti:

TOTALITARISMI A CONFRONTO

GENOCIDI E „PULIZIA ETNICA”

9. Vernichtungskrieg und Völkermord

Nazionalsozialistische Wirtschaftspolitik

Nazionalsozialistische Außenpolitik 1933-1938

Der zweite Weltkrieg in Europa

Widerstand gegen den Nationalismus

La Resistenza

Totaler Krieg und Niederlage

10. Die Welt in der Nachkriegszeit

Der Kalte Krieg

Die Entstehung der DDR

Film *Goodbye Lenin, Das Leben der Anderen*

11. Il Sessantotto e il terrorismo degli anni 70

Film *Der Baader Meinhof Komplex*

Bolzano, 15 maggio 2023

Le docenti: Susanna Baccarin e Marta Emanuele

Programma di lingua e letteratura italiana

Docente: Susanna Baccarin

Libro di testo di riferimento: Claudio Giunta, CUORI INTELLIGENTI volumi 3a /3b
DEASCUOLA/ Materiali digitali su classroom

Profilo della classe:

La classe Vs, attualmente composta da undici alunni, di cui una buona parte proveniente dalla scuola tedesca, ha mantenuto nel corso del quinquennio un comportamento adeguato durante l'attività didattica evidenziando tuttavia un atteggiamento prevalentemente ricettivo e solo raramente attivo e propositivo. Alcuni alunni si sono comunque impegnati con serietà e costanza raggiungendo un buon livello di preparazione, mentre gli altri hanno mostrato un impegno discontinuo, anche in quest'ultimo anno scolastico, raggiungendo risultati alterni e non sempre pienamente soddisfacenti, soprattutto nell'ambito della produzione scritta dove permangono ancora, per alcuni, incertezze formali.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

1. Unità storico-letteraria: Il secondo Ottocento

Il progresso delle scienze e il Positivismo- La seconda rivoluzione industriale- La borghesia al potere

Lo Stato italiano, la questione della lingua e dell'istruzione pubblica

La letteratura popolare:

Cuore, Pinocchio

La formazione dell'identità nazionale

2. Unità storico-letteraria: L'età del Realismo

Il Positivismo e la fiducia nel progresso Il metodo scientifico -Il determinismo e il darwinismo (Comte, Darwin, Taine)

Realismo, Naturalismo, Verismo

Zola e il romanzo sperimentale

Caratteristiche del Naturalismo francese e confronto col Verismo italiano

Giovanni Verga: biografia e ideologia

Il ciclo dei Vinti

I Malavoglia (trama ed estratti) **Mastro Don Gesualdo** (trama)

Rosso Malpelo, La Roba

Il lavoro dei carusi

3. Unità storico-letteraria: Il Decadentismo in Italia

Giovanni Pascoli: Biografia

La poetica delle piccole cose Il nido Il fanciullino

X agosto, Temporale, Il Lampo, Il tuono

Gabriele D'Annunzio: **La vita inimitabile**

Estetismo e superomismo

La sera fiesolana

4. Unità tematica: Gli scrittori e la grande guerra

La guerra "sola igiene del mondo". La guerra "festa"

Giuseppe Ungaretti e "L'Allegria"

Veglia, Fratelli, Soldati, Sono una creatura, San Martino del Carso, I fiumi

Clemente Rebora, *Viatico*

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti: *Il primo manifesto del futurismo*

5. Unità tematica: Identità, alienazione, follia

Luigi Pirandello

La maschera -Il relativismo del reale

Il treno ha fischiato, La carriola, Ciacula scopre la luna

La signora Frola e il signor Ponza suo genero

Italo Svevo

Svevo e la psicanalisi

La Coscienza di Zeno,

L'inetto- Il rapporto salute-malattia

La prefazione del Dottor S., Il vizio del fumo Augusta: salute e malattia. La morte del padre La Psico-analisi (la conclusione del romanzo)

6. Unità tematica: La scrittura delle donne

Sibilla Aleramo

Una donna

Informare la coscienza dell'uomo, creare quella della donna

Alda Merini

Sono nata il 21 a primavera

A tutte le donne

7. Unità genere: Voci poetiche del Novecento

Umberto Saba

Città vecchia, A mia moglie, Mio padre è stato per me l'assassino, Ritratto della mia bambina

Eugenio Montale

Spesso il male di vivere, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto,

Cigola la carrucola del pozzo, Non recidere forbice quel volto

Ti libero la fronte dai ghiaccioli, Ho sceso dandoti il braccio

8. Unità tematica: Guerra e Resistenza

Cesare Pavese

La casa in collina

La guerra è finita soltanto per i morti

Beppe Fenoglio

Il partigiano Johnny

Uccidere un uomo

Primo Levi

Se questo è un uomo

9. Unità tematica: l'impegno civile dello scrittore Leonardo Sciascia

Il giorno della civetta

Il confidente

Il colloquio con Don Mariano

Moro tradito dallo Stato e dai partiti

Bolzano, 15 maggio 2023

Susanna Baccarin

PROGRAMMA DI INGLESE

Docente : Patrizia Tambosi

LITERATURE: The Roaring Twenties

Fitzgerald: The Great Gatsby : plot, main characters, themes

The Wall Street Crash and the Great Depression

Steinbeck's Grapes of Wrath: No work, no money, no food

Propaganda during WW1

<https://www.bbc.co.uk/bitesize/topics/zqhyb9q/articles/zhw3jhw#z9xmm395>

The War Poets

Brooke The Soldier p.188

Owen Dulce et Decorum Est p. 192

Sassoon Glory of Women p.191

Introducing the Modernist spirit

Joyce Eveline p 208 (epiphany ,paralysis, the influence of Freud and free indirect speech)

Molly Bloom's final monologue from Ulysses p.217

Stream of consciousness p 216

The feminist issue p 259

Emmeline Pankhurst Freedom or Death (p 259)

Woolf A Room of One's Own Shakespeare's Sister (photocopy)

Carver: They are not your Husband (photocopy)

Orwell 1984:(plot, main characters)

Big Brother is Watching You p 248

The psychology of totalitarianism (photocopy)

Auden: Refugee's Blues p.242

W. Soyinka Telephone Conversation p.389

READINGS AND EDUCAZIONE CIVICA:

Article on Fake News

<https://learnenglishteachers.britishcouncil.org/skills/reading/c1-reading/rise-fake-news>

Article on Protests in Iran

<https://www.bloomberg.com/news/articles/2022-09-29/iran-protests-underline-economic-socialpain#xj4y7vzkg>

Article on Declining Birth rate

<https://aulalingue.scuola.zanichelli.it/english-lingue/planet-english/level-b2-english/population-decline-social-justice-and-the-environment>

CLASS READING: Vonnegut. Slaughterhouse 5

INDIVIDUAL READINGS:

Orwell: Animal Farm (Berti, Carlini, Cestarollo, Langebner, Passarella)

McEwan: Machines Like Me (Bianchi)

Moore/ Lloyd: V for Vendetta (Dalceggio, Santoro)

Spiegelman: Maus (Florian, Tomasi)

Bradbury: Fahrenheit 451 (Crepaldi)

Relazione finale della classe

La classe è poco numerosa ed è stato quindi possibile lavorare in maniera colloquiale e produttiva. Gli studenti sono molto competenti nella lingua inglese, che padroneggiano ed utilizzano in maniera sciolta e spontanea, con correttezza grammaticale e ricchezza di vocabolario. Non tutti si sono dimostrati puntuali nelle consegne e affidabili nelle tempistiche, tuttavia hanno sempre recuperato la carenza di metodo con una buona propensione allo studio autonomo e critico.



Programma: **Filosofia**
 Docente: Nazario Zambaldi

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITÀ DIDATTICHE

La piattaforma condivisa con il programma e il lavoro personale svolto registrato da un blog personale è consultabile online:

<https://filosofia5s20222023.blogspot.com/>

Questa prospettiva metodologica che sosteneva anche la presentazione monologica degli argomenti in classe ha consentito senza soluzione di continuità l'e-learning con la sospensione straordinaria delle lezioni in presenza. Le ragazze hanno preparato singoli argomenti in brevi video che hanno costituito un ulteriore laboratorio di competenze in particolare nella produzione "orale". Il programma è stato articolato in moduli, in particolare riprendendo all'inizio dell'anno Kant in rapporto all'Idealismo, Fichte, Schelling e Hegel. In seguito, si è colta la contrapposizione del Materialismo nella declinazione antropologica e storica, Feuerbach e Marx. Schopenhauer si è proposto come alternativa a Hegel in continuità a Kant e come apertura alla contemporaneità attraverso la Volontà in Nietzsche e l'Inconscio in Freud. Kierkegaard in questo senso si è collocato in quest'ambito come apertura su una filosofia dell'esistenza. La parte primaverile della programmazione ha da un lato affrontato - dopo aver toccato il pensiero antipositivista di Bergson - da una lato l'Esistenzialismo e la sua carica critica rispetto alle "scienze" con la Fenomenologia di Husserl e Heidegger, quest'ultimo in dialogo con Sartre sull'Umanismo; dall'altra le "scienze", con riferimento all'indirizzo di scienze umane, ha percorso a partire da Weber, lo sviluppo della Scuola di Francoforte anche come seguito dell'approccio positivo - scientifico, psicologico - di Marx e Freud.

UNITÀ DIDATTICHE

Modulo 1: Idealismo e Romanticismo

L'idealismo tedesco.

Fichte e Schelling

Il superamento del criticismo kantiano

Idealismo e Romanticismo

La nostalgia dell'infinito

L'Idealismo etico di Fichte

L'Idealismo estetico di Schelling

Hegel e la razionalità del reale

I capisaldi del sistema hegeliano

La Fenomenologia dello Spirito

Modulo 2: Materialismo e Capitalismo

La critica della società capitalistica: Feuerbach e Marx

Il materialismo naturalistico di Feuerbach

L'alienazione e il materialismo storico

Modulo 3a: Schopenhauer, tra noumeno e inconscio

Il mondo come rappresentazione
 Il mondo come volontà
 Le vie della liberazione

Modulo 3b: Nietzsche, dalla volontà di vivere alla volontà di potenza

La fedeltà alle tradizioni: il cammello
 L'avvento del nichilismo: il leone
 L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo

Modulo 3c: Freud e la Psicanalisi

La via d'accesso all'inconscio
 La complessità della mente umana e le nevrosi
 La teoria della sessualità
 L'origine della società e della morale

Modulo 4: Kierkegaard, la domanda sul senso dell'esistenza

Le tre possibilità esistenziali dell'uomo
 L'uomo come progettualità e possibilità
 La fede come rimedio alla disperazione

Modulo 5: Bergson, l'essenza del tempo

Il tempo interiore e i suoi caratteri
 L'ampliamento del concetto di memoria
 Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice

Modulo 5: Esistenzialismo e Fenomenologia

Il metodo fenomenologico di Husserl
 Heidegger e il problema dell'esserci
 Sartre e l'esistenzialismo come umanismo

Modulo 6: Da Weber alla Scuola di Francoforte

Un percorso autonomo viene proposto alle studentesse a partire da "La critica della società da Weber alla Scuola di Francoforte" come esercitazione interdisciplinare con la disciplina di indirizzo

Video: Umberto Galimberti. Freud, Jung e la psicanalisi. Rai Scuola Zettel - Caffè Filosofico

Sergio Givone, La Verità in Kierkegaard. Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche. Rai Conoscenza

Roberta De Monticelli Husserl e la fenomenologia Rai scuola Zettel - Caffè Filosofico

Indissolubile sodalizio: Sartre e Camus - Gli esistenzialisti Rai Play (2014 Francia 52')

Film

A Dangerous Method, David Cronenberg (2011)

Lou von Salomé, Cordula Kablitz-Post (2016)

Libro di testo: Domenico Massaro, La meraviglia delle idee, voll. II e III

Programma: **Informatica**

58

Docente: Alessandro Aneggi

Curricolo della disciplina **Informatica**

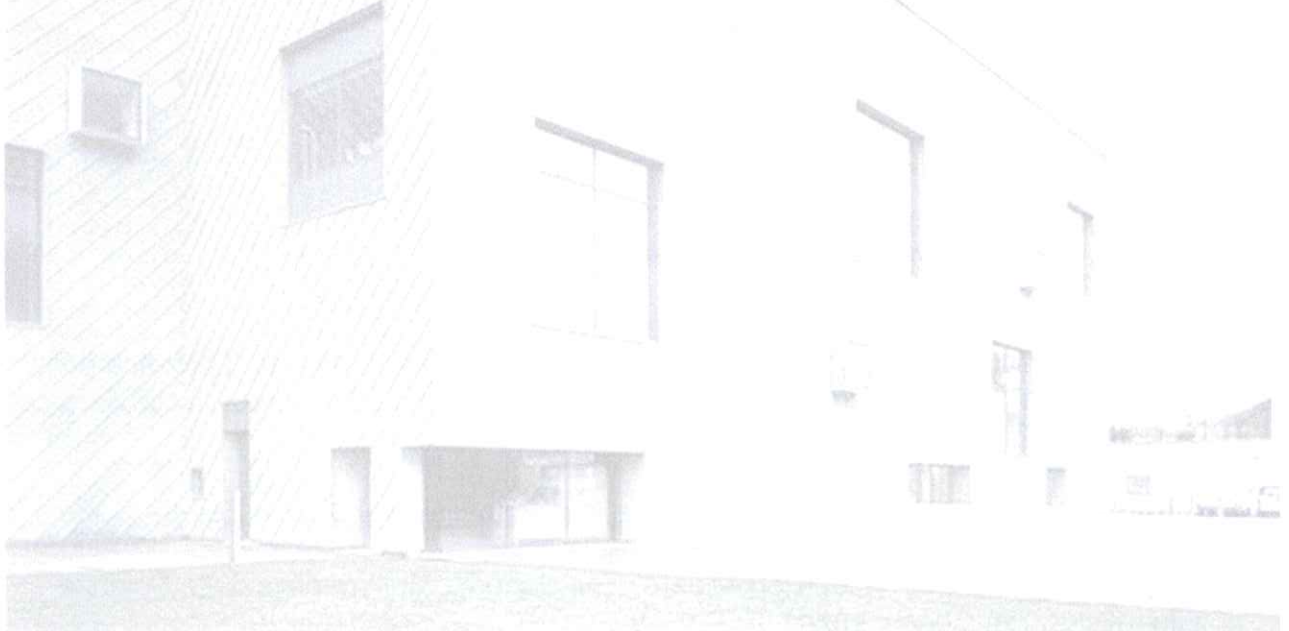
Competenze:

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali

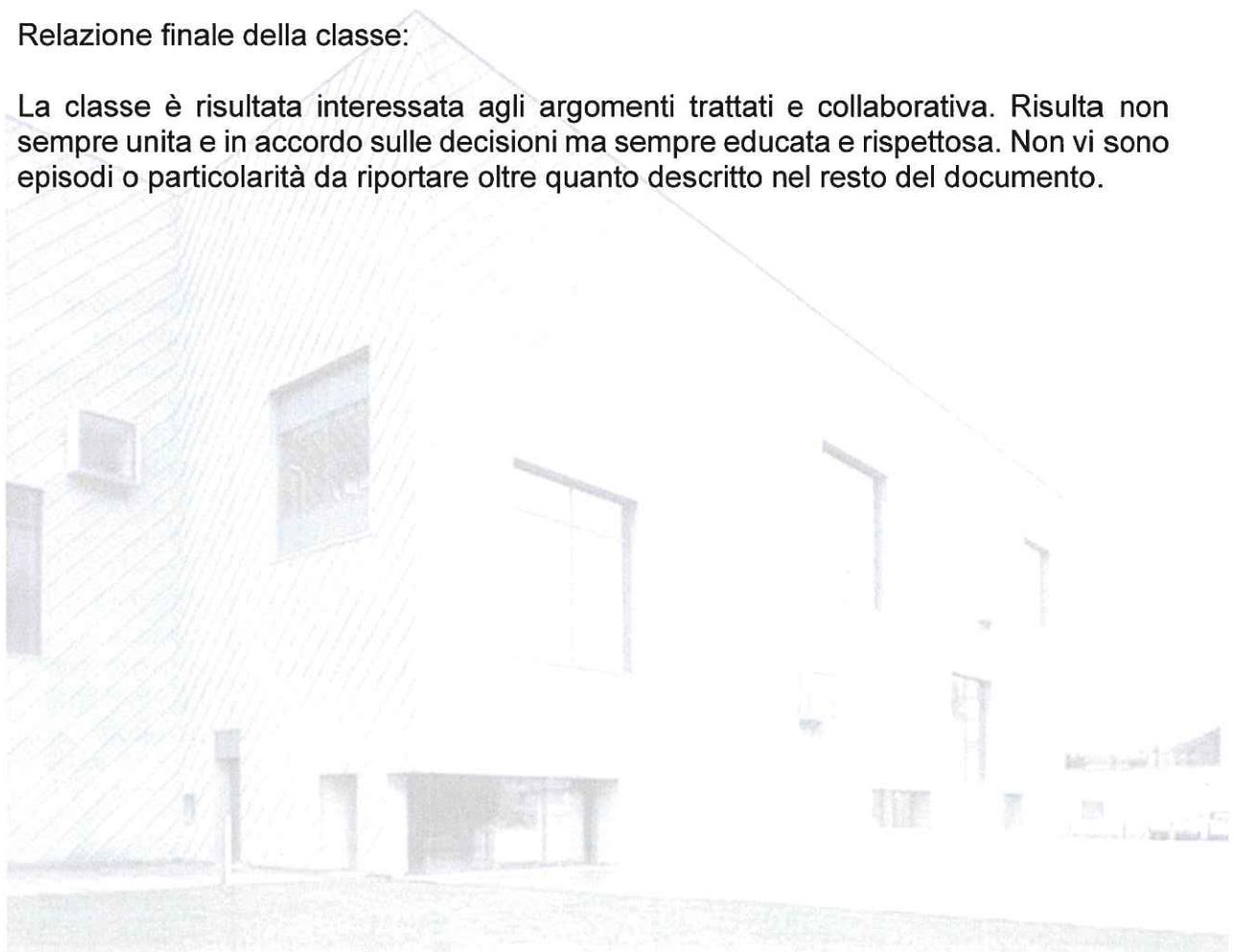


INFORMATICA				
Conoscenze	Contenuti essenziali	Abilità	Metodologia di lavoro	Modalità di valutazione e criteri
<p>Base sistemi digitali</p> <p>Sviluppo software con Javascript</p> <p>Sistemi utilizzati oggi in rete e funzionamento degli stessi</p> <p>Lessico e terminologia di settore, anche in lingua inglese.</p>	<p>Sistemi analogico/digitali</p> <p>Introduzione ai fondamenti della programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • variabili e operatori • l'algoritmo • condizionale • cicli • array e strutture dati <p>Informatica e mondo digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzionamento delle reti di base • accenni sulla sicurezza • Sistemi digitali presenti in ambiti differenti come ad esempio, sportivo, sociale, automobilistico ecc. 	<p>Comprendere</p> <p>funzionamento di base dei dispositivi digitali/analogici</p> <p>Implementare algoritmi con la programmazione</p> <p>Individuare azioni ripetitive da non ripetibili</p> <p>Utilizzare logica di boole</p> <p>Comprendere a livello superficiale sistemi complessi economici e sociali nel</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Esercizi singoli e di gruppo in laboratorio informatico</p> <p>Assegnazione e correzione dei compiti per casa</p> <p>Illustrazioni pratiche in laboratorio</p>	<p>Criteri di valutazione</p> <p>Conoscenza e comprensione e degli argomenti trattati</p> <p>Capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>Capacità di operare collegamenti tra i vari temi affrontati</p> <p>Impegno e partecipazione e attiva al lavoro scolastico in generale</p> <p>Lessico appropriato</p> <p>Strumenti di valutazione</p>

		<p>mondo digitale</p> <p>Comprender e elementi di sicurezza e funzionamento delle reti</p>		<p>Verifiche scritte e orali. Esercitazioni di laboratorio</p>
--	--	--	--	--

Relazione finale della classe:

La classe è risultata interessata agli argomenti trattati e collaborativa. Risulta non sempre unita e in accordo sulle decisioni ma sempre educata e rispettosa. Non vi sono episodi o particolarità da riportare oltre quanto descritto nel resto del documento.



Programma di Scienze Umane
Prof.ssa Giulia Turra

Libro di testo: E. Clemente, R. Danieli, *Scienze umane -Antropologia Sociologia Metodologia della ricerca- per il secondo biennio e il quinto anno del Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale*, Pearson.

Il lavoro

Il pensiero di Karl Marx. Il lavoro salariato e il sistema capitalistico. La forza lavoro. Materialismo storico. Alienazione.

Lo scenario della società postindustriale. La razionalizzazione e la burocratizzazione dei sistemi di produzione.

Le trasformazioni del mondo del lavoro. Il mercato del lavoro oggi. Il problema della disoccupazione: una questione individuale o sociale?

La flessibilità: risorsa o rischio? Trasformazioni del lavoro dipendente. Le modificazioni portate dalla Legge Biagi.

Trasformazioni del mondo del lavoro tra flessibilità e precarietà. Il mutato ruolo della donna.

Il settore dei servizi e il terzo settore; la terziarizzazione. Conciliazione lavoro e famiglia.

Il problema del lavoro nero; la condizione dei neet.

Antropologia economica: produzione, scambio, consumo. Il potlach e il Kula.

Mauss e la dimensione del dono come fatto sociale totale.

Visione del film *Tutta la vita davanti*, di Paolo Virzì, 2008.

Letture:

Un ascensore sociale rotto? Come promuovere la mobilità sociale, OCSE, 2018
<https://www.oecd.org/italy/social-mobility-2018-ITA-IT.pdf>

Lettura brano pag. 329 testo Pearson, da Marcuse, *L'uomo a una dimensione*

Testi: *Gravidanze a tempo determinato*, in P.Volontè, C.Lunghi, M.Mugatti, E.Mora, *Sociologia, Secondo biennio e Quinto anno*, vol. unico, Einaudi Scuola. 2

La società moderna

Da comunità a società. Il processo di razionalizzazione, La secolarizzazione

L'individualizzazione, L'alienazione, La burocrazia, La società di massa,

L'omologazione, La teoria di Tönnies: da comunità a società. La società ad appartenenze multiple.

La società post moderna.

Tra consumo e consumismo.

La sharing economy

Il potere e le sue forme.

Il potere da un punto di vista sociologico.

Le forme di potere secondo Weber e la legittimazione del potere.

Cenni alla visione sociologica di Pareto (la teoria delle élites), Wright Mills (le élites come apparati di potere), Foucault (sorvegliare e punire).

Lo Stato moderno e la sua evoluzione. I totalitarismi. Il Potere e lo Stato.

La dimensione politica della società.

Lo stato e il monopolio dell'uso della forza.

La società civile. La politica. Le forme del potere politico.

Antropologia politica: bande e tribù. Tra Chiefdom e Stati.

Il Welfare state e le sue declinazioni.

Welfare State e società del benessere. Il sistema politico del Welfare State. L'età d'oro e la crisi dello Stato Sociale. Dal Welfare assistenziale a quello generativo.

Il terzo settore. Le politiche sociali in Italia e in Europa.

Il sistema pensionistico in Italia e le sue criticità.

Lettura testi:

Lo Stato sociale e la possibilità di padroneggiare l'avvenire, di Robert Castel, in Volontè, C. Lunghi, M. Mugatti, E. Mora, *Sociologia, Secondo biennio e Quinto anno*, vol. unico, Einaudi Scuola.

Articolo di Beatrice Collina, Dalle risorse alle opportunità. L'uguaglianza secondo il capability approach, <https://aulalettere.scuola.zanichelli.it/materie-lettere/filosofia-aule/dalle-risorse-e-alle-opportunita-l-uguaglianza-secondo-il-capability-approach>. 3

Globalizzazione, antiglobalismo e decrescita.

La globalizzazione: dalla città al villaggio globale.

Forme di globalizzazione: economica, finanziaria, culturale, politica, ecologica.

La nascita delle multinazionali; la delocalizzazione e le sue conseguenze.

Le conseguenze della globalizzazione.

Teorie critiche sulla globalizzazione:

Bauman: la società liquida. Beck: la società del rischio. Latouche: la decrescita felice.

L'antiglobalismo: un movimento frammentato.

Analisi di alcuni aspetti rilevati nel *Rapporto Meadows, I limiti dello sviluppo*, di Donella Meadows, Dennis Meadows, Jørgen Randers e William W. Behrens III, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1972.

Verso un mondo multiculturale

Cenni storici: dalla nascita dello Stato moderno alla scoperta delle Americhe; il trattato di Tordesillas; la colonizzazione degli Stati Uniti. La tratta degli schiavi. L'immigration Act. La decolonizzazione. Ondate migratorie nella seconda metà del '900.

Migrazioni e modelli di accoglienza.

Il valore della differenza. Dalla multiculturalità al multiculturalismo: la tutela delle minoranze.

Religione e secolarizzazione

La religione secondo Comte, Marx, Durkheim e Weber.

La secolarizzazione. Laicità e pluralismo. Il fondamentalismo religioso.

Metodologia della ricerca:

Unità 22 libro di testo.

L'oggetto della ricerca. I suoi scopi. Le fasi del disegno di ricerca.

La differenza tra analisi quantitativa e qualitativa.

L'osservazione, il questionario e l'intervista. L'analisi dei documenti. L'effetto Hawthorne studiato da Mayo: Serendipity di Merton.

Relazione finale sulla classe

La classe, composta da undici studenti, si è dimostrata, nel corso del triennio, complessivamente impegnata e interessata.

Alcuni studenti, molto partecipi e impegnati, hanno dimostrato competenze speculative e di astrazione, ma anche di approfondimento autonomo e di applicazione dei concetti appresi, buone o molto buone, ottenendo risultati di eccellenza; altri studenti hanno invece dimostrato minori competenze di astrazione, di argomentazione e di approfondimento, orientando prevalentemente lo studio alla preparazione delle verifiche, e raggiungendo complessivamente livelli di competenza.



Programma di Storia dell'Arte in L3

docenti: prof.ssa Irene Zingarelli, prof.ssa Jane Meehan

The Eighteenth Century and the Neoclassicism

- Cultural context and keypoints
- The concept of beauty

Jacques-Louis David

- The Oath of the Horatii
- The Death of Marat
- The crowning of Napoleon

Francisco Goya

- Los Caprichos
- The 3rd of May 1808

Romanticism

- The context and key concepts
- Comparison between Neoclassicism and Romanticism
- The concept of nature in Romanticism
- The Sublime

Caspar David Friedrich

- Wanderer above the Sea of Fog

William Turner

- Rain, Steam and Speed - The great western railway

Théodore Géricault

- The Raft of the Medusa

Eugène Delacroix

- Liberty Leading the People

Impressionism

- The context
- The birth of Impressionism: main features
- Innovations both in subjects and techniques
- The relationship with photography

Édouard Manet

- Luncheon on the Grass
- Olympia

- A Bar at the Folies-Bergère

Claude Monet

- Rouen Cathedral
- The Portal (in the Sun)

Pierre-Auguste Renoir

- Bal au Moulin de la Galette

Edgar Degas

- L'Absinthe

Chromatics

- The structure of the eye
- Additive and subtractive synthesis
- Theory of optical mixing
- Colour Theory
- Chevreul and Simultaneous Contrast

The Post-Impressionism

Van Gogh

- The Potato Eaters
- Café Terrace at Night (*)
- Café at Night (*)
- Starry Night

Paul Cézanne

- The Card Players
- The Large Bathers

Before Expressionism

Edvard Munch

- The Scream

The artistic Avant-Gardes

- The fundamental characteristics of the 20th-century culture
- The concept of the historical avant-garde

Expressionism

Die Brücke

Ernst Ludwig Kirchner

- Franz/Marcella

Austrian Expressionism

Egon Schiele

- The Embrace

Oskar Kokoschka

- The Bride of the Wind

Cubism

- Introduction to Cubism

Pablo Picasso

- Les Demoiselles d'Avignon
- Guernica

Dadaism (*)

- The context and its main characteristics
- The ready-made

Marcel Duchamp

- Fountain
- The portraits series
- The Large Glass

Italian Futurism

The Futurist Manifesto and the relationship with politics. (*)

Giacomo Balla

- Dynamism of a Dog on a Leash
- Bambina che corre sul balcone

Umberto Boccioni (*)

- The City Rises
- Unique Forms of Continuity in Space

Carlo Carrà (*)

- Funeral of the Anarchist Galli

Abstract Art (*)

Wassily Kandinsky

Paul Klee

Surrealism (*)

The “pure psychic automatism” and the Surrealist manifestos

Salvador Dalí

Rene Magritte

N.B.: Topics marked with an asterisk (*) will be discussed after May, 15.

Lo svolgimento del programma, completato in buona parte rispetto a quanto preventivato, ha subito rallentamenti a causa di numerose interruzioni dovute sia a periodi di sospensione didattica, sia ai numerosi impegni curriculari ed extracurriculari. Nonostante ciò, la classe ha rispettato le scadenze assegnate ed è stata generalmente costante nel rendimento

The teachers
prof.ssa Irene Zingarelli and prof.ssa Jane



Relazione e indicazioni per lo svolgimento dell'esame degli alunni con BES



Simulazioni

Simulazione di Italiano

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vittorio Sereni, "I versi" (Gli strumenti umani), Il Saggiatore, Milano, 2018.

Gli strumenti umani è la terza raccolta del poeta Vittorio Sereni (Luino, 1913 – Milano, 1983), pubblicata nel 1965. I testi, scritti fra gli anni Cinquanta e Sessanta, danno voce alla riflessione del poeta intorno ai cambiamenti della società nel periodo del boom economico e della conseguente cultura di massa. Senza rinunciare a forme classicamente impostate, Sereni continua ad affrontare temi fondanti della vita che viviamo come l'amicizia, la memoria o, come nella poesia seguente, il ruolo della poesia nella società a lui contemporanea.

Se ne scrivono ancora.

Si pensa a essi mentendo

ai trepidi¹ occhi che ti fanno gli auguri

l'ultima sera dell'anno.

5 Se ne scrivono solo in negativo²

dentro un nero di anni

come pagando un fastidioso debito

che era vecchio di anni.

No, non è più felice l'esercizio³.

10 Ridono alcuni: tu scrivevi per l'Arte.

Nemmeno io volevo questo che volevo ben altro.

Si fanno versi per scrollare un peso

e passare al seguente. Ma c'è sempre

qualche peso di troppo, non c'è mai

15 alcun verso che basti

se domani tu stesso te ne scordi.

Note

1. trepidi: trepidanti nell'emozione che accompagna i festeggiamenti dell'ultimo giorno dell'anno.

2. Se ne... negativo: questo verso sembra contenere un riferimento alla poesia *Non chiederci la parola* di Eugenio Montale, che si conclude con i versi "Codesto solo oggi possiamo dirti, / ciò che non siamo, ciò che non vogliamo".

3. l'esercizio: la pratica dello scrivere poesie.

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e illustrane la struttura metrica.

2. Che rapporto c'è fra il titolo e lo sviluppo del testo?

3. Come si pone il poeta nei confronti della società? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.

4. Ritieni che il poeta esprima fiducia nei confronti dell'attività poetica? Quale ruolo le attribuisce?
5. Analizza la forma della poesia soffermandoti principalmente sui seguenti aspetti: registro lessicale, andamento della sintassi, figure retoriche.

Interpretazione

I letterati hanno spesso affiancato alla propria attività di scrittura riflessioni sul senso della letteratura; a partire dalla rivoluzione industriale poi lo hanno fatto con particolare intensità per giustificare talvolta le sue ragioni in una società dominata dalla scienza e dalla tecnica. Esponi le tue considerazioni in merito al ruolo che la poesia e la letteratura in generale hanno nella vita dell'uomo e nel contesto della società, facendo riferimento al pensiero di altri autori a te noti e alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata *Palomar*, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.

Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti

delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

Interpretazione

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife,

tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. "*panem et digitale circenses*": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", conati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come

astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...] Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

Tratto da David Sassoli, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023*.

* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

- 5 Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza. [...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri
- 10 cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

- 15 Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun
- 20 europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

- Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole
- 25 economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente.

Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualevolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

Note

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo *Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto*, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.

2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "trasformazioni epocali [...] che per essere governate" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con

cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senz'altro, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C2

Tratto da Elena Loewenthal *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

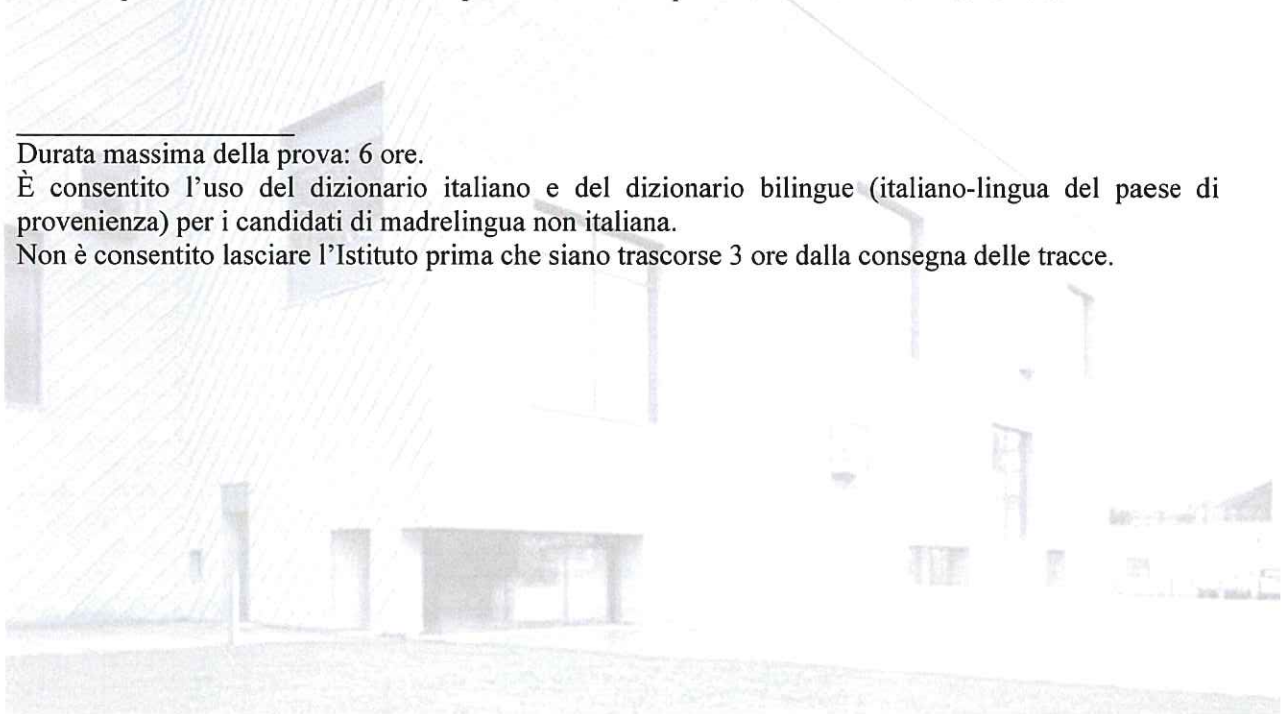
Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



2. GRIGLIA ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Indicatori	Descrittore	Livelli	Voto
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	Il testo è ben ideato e pianificato in modo perfettamente rispondente alla finalità comunicativa	9-10	
	Il testo è ben organizzato e pianificato	7-8	
	Il testo è nel complesso organizzato e pianificato	6	
	Il testo è parzialmente organizzato e pianificato	4-5	
	Il testo è privo di pianificazione e organizzazione	1-3	
Coesione e coerenza testuale.	Pienamente coerente e coeso	9-10	
	Coerente e coeso in modo efficace	7-8	
	Nel complesso coerente e coeso	6	
	Parzialmente coeso e coerente	4-5	
	Privo di coesione e coerenza	1-3	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ricco, vario, originale e piena padronanza della terminologia specifica	9-10	
	Lessico ricco e vario e padronanza della terminologia specifica	7-8	
	Sporadici errori di lessico e uso appropriato della terminologia specifica	6	
	Errori di lessico e padronanza incerta della terminologia specifica	4-5	
	Frequenti errori di lessico e scarsa padronanza della terminologia specifica	1-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Testo pienamente corretto dal punto di vista sintattico e della punteggiatura	9-10	
	Testo corretto nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	7-8	
	Testo nel complesso corretto con sporadici errori morfo-sintattici e imprecisioni nell'uso della punteggiatura	6	
	Errori ortografici e scorrettezze nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	4-5	
	Numerosi errori ortografici, gravi scorrettezze nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	1-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e approfondite e riferimenti culturali pertinenti	9-10	
	Conoscenze precise e riferimenti culturali opportuni	7-8	
	Conoscenze essenziali e riferimenti culturali solo accennati	6	
	Conoscenze generiche e imprecise, riferimenti culturali poco pertinenti	4-5	
	Conoscenze frammentarie e imprecise, riferimenti culturali assenti	1-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici e valutazioni personali ben argomentati e pienamente pertinenti	9-10	
	Giudizi critici e valutazioni personali motivati e pertinenti	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali motivati e nel complesso pertinenti	6	
	Giudizi critici e valutazioni personali poco motivati e coerenti	4-5	
	Giudizi critici e valutazioni personali non motivati e incoerenti	1-3	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pieno rispetto dei vincoli	9-10	
	Rispetto dei vincoli	7-8	
	Conformità ai vincoli	6	
	Parziale conformità ai vincoli	4-5	
	Mancato rispetto dei vincoli	1-3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Pienamente compreso in tutti i suoi snodi tematici	9-10	
	Testo compreso nei suoi snodi tematici nonostante qualche imprecisione	7-8	
	Testo nel complesso compreso nei suoi snodi tematici essenziali	6	
	Testo compreso solo parzialmente nei suoi snodi tematici essenziali	4-5	
	Testo frainteso e snodi tematici non individuati	1-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi pienamente corretta e puntuale	9-10	
	Analisi corretta e puntuale con qualche imprecisione	7-8	
	Analisi nel complesso corretta e puntuale	6	
	Analisi lacunosa e solo in parte corretta	4-5	
	Analisi gravemente lacunosa	1-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione pienamente corretta e ben articolata	9-10	
	Interpretazione corretta e articolata	7-8	
	Interpretazione nel complesso corretta e articolata	6	
	Interpretazione con fraintendimenti e poco articolata	4-5	
	Interpretazione scorretta e disarticolata	1-3	
TOTALE			
PUNTEGGIO DECIMI	DIVIDI PUNTEGGIO IN CENTESIMI PER DIECI		

3. GRIGLIA ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Descrittore	Livelli	Voto
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Il testo è ben ideato e pianificato in modo perfettamente rispondente alla finalità comunicativa	9-10	
	Il testo è ben organizzato e pianificato	7-8	
	Il testo è nel complesso organizzato e pianificato	6	
	Il testo è parzialmente organizzato e pianificato	4-5	
	Il testo è privo di pianificazione e organizzazione	1-3	
Coesione e coerenza testuale.	Pienamente coerente e coeso	9-10	
	Coerente e coeso in modo efficace	7-8	
	Nel complesso coerente e coeso	6	
	Parzialmente coeso e coerente	4-5	
	Privo di coesione e coerenza	1-3	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ricco, vario, originale e piena padronanza della terminologia specifica	9-10	
	Lessico ricco e vario e padronanza della terminologia specifica	7-8	
	Sporadici errori di lessico e uso appropriato della terminologia specifica	6	
	Errori di lessico e padronanza incerta della terminologia specifica	4-5	
	Frequenti errori di lessico e scarsa padronanza della terminologia specifica	1-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Testo pienamente corretto dal punto di vista sintattico e della punteggiatura	9-10	
	Testo corretto nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	7-8	
	Testo nel complesso corretto con sporadici errori morfo-sintattici e imprecisioni nell'uso della punteggiatura	6	
	Errori ortografici e scorrettezze nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	4-5	
	Numerosi errori ortografici, gravi scorrettezze nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	1-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e approfondite e riferimenti culturali pertinenti	9-10	
	Conoscenze precise e riferimenti culturali opportuni	7-8	
	Conoscenze essenziali e riferimenti culturali solo accennati	6	
	Conoscenze generiche e imprecise, riferimenti culturali poco pertinenti	4-5	
	Conoscenze frammentarie e imprecise, riferimenti culturali assenti	1-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici e valutazioni personali ben argomentati e pienamente pertinenti	9-10	
	Giudizi critici e valutazioni personali motivati e pertinenti	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali motivati e nel complesso pertinenti	6	
	Giudizi critici e valutazioni personali poco motivati e coerenti	4-5	
	Giudizi critici e valutazioni personali non motivati e incoerenti	1-3	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione pienamente corretta di tesi e connesse argomentazioni	18-20	
	Individuazione corretta di tesi e connesse argomentazioni	15-17	
	Individuazione nel complesso corretta di tesi e connesse argomentazioni	12-14	
	Individuazione solo parziale di tesi e connesse argomentazioni	9-11	
	Individuazione non corretta di tesi e connesse argomentazioni	1-8	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Iter di ragionamento pienamente coerente e corretto nell'uso dei connettivi	9-10	
	Iter di ragionamento coerente e corretto nell'uso dei connettivi	7-8	
	Iter di ragionamento nel complesso coerente e corretto nell'uso dei connettivi	6	
	Iter di ragionamento parzialmente coerente con errori nell'uso dei connettivi	4-5	
	Iter di ragionamento incoerente ed uso non pertinente dei connettivi	1-3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione sostenuta da riferimenti culturali pienamente coerenti e congruenti	9-10	
	Argomentazione sostenuta da riferimenti culturali coerenti e congruenti	7-8	
	Argomentazione sostenuta da riferimenti culturali nel complesso coerenti e congruenti	6	
	Argomentazione solo in parte sostenuta da riferimenti culturali coerenti e congruenti	4-5	
	Argomentazione priva di riferimenti culturali	1-3	
TOTALE			
PUNTEGGIO DECIMI	DIVIDI PUNTEGGIO IN CENTESIMI PER DIECI		

4. GRIGLIA RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Indicatori	Descrittore	Livelli	Voto
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Il testo è ben ideato e pianificato in modo perfettamente rispondente alla finalità comunicativa	9-10	
	Il testo è ben organizzato e pianificato	7-8	
	Il testo è nel complesso organizzato e pianificato	6	
	Il testo è parzialmente organizzato e pianificato	4-5	
	Il testo è privo di pianificazione e organizzazione	1-3	
Coesione e coerenza testuale.	Pienamente coerente e coeso	9-10	
	Coerente e coeso in modo efficace	7-8	
	Nel complesso coerente e coeso	6	
	Parzialmente coeso e coerente	4-5	
	Privo di coesione e coerenza	1-3	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ricco, vario, originale e piena padronanza della terminologia specifica	9-10	
	Lessico ricco e vario e padronanza della terminologia specifica	7-8	
	Sporadici errori di lessico e uso appropriato della terminologia specifica	6	
	Errori di lessico e padronanza incerta della terminologia specifica	4-5	
	Frequenti errori di lessico e scarsa padronanza della terminologia specifica	1-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Testo pienamente corretto dal punto di vista sintattico e della punteggiatura	9-10	
	Testo corretto nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	7-8	
	Testo nel complesso corretto con sporadici errori morfo-sintattici e imprecisioni nell'uso della punteggiatura	6	
	Errori ortografici e scorrettezze nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	4-5	
	Numerosi errori ortografici, gravi scorrettezze nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	1-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e approfondite e riferimenti culturali pertinenti	9-10	
	Conoscenze precise e riferimenti culturali opportuni	7-8	
	Conoscenze essenziali e riferimenti culturali solo accennati	6	
	Conoscenze generiche e imprecise, riferimenti culturali poco pertinenti	4-5	
	Conoscenze frammentarie e imprecise, riferimenti culturali assenti	1-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici e valutazioni personali ben argomentati e pienamente pertinenti	9-10	
	Giudizi critici e valutazioni personali motivati e pertinenti	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali motivati e nel complesso pertinenti	6	
	Giudizi critici e valutazioni personali poco motivati e coerenti	4-5	
	Giudizi critici e valutazioni personali non motivati e incoerenti	1-3	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pienamente pertinente rispetto alla traccia	14-15	
	Pertinente rispetto alla traccia	12-13	
	Nel complesso pertinente rispetto alla traccia	10-11	
	Parzialmente pertinente rispetto alla traccia	9	
	Non pertinente rispetto alla traccia	1-8	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Pienamente ordinato e lineare nello sviluppo e nell'esposizione	14-15	
	Ordinato e lineare nello sviluppo e nell'esposizione	12-13	
	Nel complesso ordinato e lineare nello sviluppo e nell'esposizione	10-11	
	Parzialmente ordinato e lineare nello sviluppo e nell'esposizione	9	
	Non ordinato e lineare nello sviluppo e nell'esposizione	1-8	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pienamente corretto e articolato nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	9-10	
	Corretto e articolato nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	7-8	
	Nel complesso corretto e articolato nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	6	
	Parzialmente corretto e articolato nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	4-5	
	Non corretto e frammentario nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	1-3	
TOTALE			
PUNTEGGIO DECIMI	DIVIDI PUNTEGGIO IN CENTESIMI PER DIECI		

**Simulation der Staatsprüfung
DEUTSCH L2**

1. PRÜFUNGSTEIL – HÖREN

Hilfsmittel: keine

Zeit: 15 Minuten

Guten Tag, aus unserer Sendereihe Neues aus Kultur und Gesellschaft hören Sie heute den Beitrag „Weltwissen ohne Internetzugang“.

Lesen Sie die Aussagen 1-15. Sie haben dafür 2 Minuten Zeit.

Hören Sie dann den Text. Sie hören den Text zweimal.

Überlegen Sie während des Hörens, welche Aussagen richtig und welche falsch sind. Fünf Aussagen sind richtig und zehn Aussagen sind falsch.

Übertragen Sie die richtigen Aussagen in die Tabelle unten.

1	Das Projekt „Next Generation Afrika“ wird in Malawi vorgestellt.
2	Die Initiatoren des Projekts sprechen über ihre Erfahrungen mit Schulen in Zentralafrika.
3	Die Lernmaterialien für Schulen sind in Malawi auf dem neuesten Stand.
4	In Malawis Schulen macht man neben der Theorie regelmäßig praktische Übungen.
5	Die Schüler*innen können im Internet surfen und Informationen finden.
6	Die Libraryboxes sind auf der Festplatte gespeichert.
7	Die Libraryboxes beinhalten unter anderem Lehr- und Lernmaterialien für Experimente.
8	Fünf Schulen aus Malawi nehmen am Projekt „Next Generation Afrika“ teil.
9	Durch das Projekt können Lehrer Materialien für die Fortbildung finden.
10	Schüler*innen fühlen sich durch die neuen Unterrichtsformen unter Druck gesetzt
11	Bei dem Projekt gab es keine Probleme technischer Art.
12	Durch ein Forschungsinstitut in Bochum konnte das Projekt verbessert werden.
13	Der Bischof von Karonga finanziert das Projekt aus Spenden.
14	Besonders Schüler*innen aus reichen Familien profitieren von dieser Initiative.
15	Die Initiatoren des Projekts wollen in Zukunft in Malawi unterrichten.

Richtig sind folgende Aussagen: (z. B. Nr. 3 oder 3)

						_____/2,5
--	--	--	--	--	--	-----------

AUSGANGSTEXT für die Prüfungsteile LESEN und SCHREIBEN

Ich ging wie immer als Letzter in die Pause, schlenderte träge den Flur entlang, schlappte die Treppe hinunter und trat hinaus in die strahlende Schulhofhelligkeit. Draußen das übliche Treiben. Stolzieren, Balzen, Schreien, Kichern, Heulen, Blöken, Schlagen und so weiter.

Doch etwas war anders. Auf unserer Bank saß jemand. Ein Mädchen. Saß einfach da, hatte ein Buch im Schoß und knetete mit Zeigefinger und Daumen der linken Hand an ihrem Ohrläppchen. Eine helle Hand war das. Und ein rosiges Ohrläppchen. Dazu eine Brille mit dunklem Hornrahmen, ein brauner Pferdeschwanz, ein weißes T-Shirt, ein kurzer, roter Rock und ein paar gelbe Strandsandalen. Ihre Zehennägel glänzten in einem grellen Pink. [...]

Ich war irritiert. Verwirrt. Vernebelt. Kurzfristig verblödet. Alles an diesem Mädchen war perfekt. Alles passte zusammen. Alles saß, wo es hingehörte. Nicht einmal diese kleine, weiße, mondsichelförmige Narbe knapp unter ihrem Knie störte. Im Gegenteil: Ohne diese Mondsichel hätte etwas gefehlt, das Knie wäre mir irgendwie unfertig vorgekommen, unvollendet und fehlerhaft, wie von Gottes stümperhaftem Lehrling hingepuscht. Mit Sichel aber: perfekt!

Mein Mund war staubtrocken, auf meiner Stirn stand der Schweiß, in meinem Schädel sprangen die Gedanken herum wie Popcorn im heißen Topf. Aber ich stand da und konnte mich nicht rühren. War festgenagelt und einbetoniert im Schulhofboden. Das traurige Denkmal eines Idioten. Da hob sie den Kopf und sah mich an. „Willst du dich setzen?“. Ihre Stimme war hell und leise und ein wenig brüchig. Ihre Augen waren grün. „Kann ich ja mal machen“, sagte ich heiser. Dann gab ich mir einen Ruck, trat mit einem ungewollt langen Ausfallschritt auf die Bank zu und setzte mich. Ziemlich lange geschah nichts. Das Mädchen senkte wieder den Kopf und vertiefte sich in ihr Buch, das genau genommen gar kein Buch war, sondern eher ein Heft. Ein kleines, dünnes, gelbes Heftchen. Mit einem übertrieben lauten Gähnen lehnte ich mich zurück, machte die Beine lang, breitete die Arme auf der Lehne aus und legte den Kopf in den Nacken. Eine gemütliche Haltung sollte das sein. Gemütlich, zugleich auch lässig und souverän. Und warum auch nicht? Warum sollte ich es mir an einem stinknormalen Schultag, in einer stinknormalen Zehnuhrpause nicht auf meiner Holzbank gemütlich machen dürfen?

Eine Weile blieb ich so. Leise raschelten die Buchseiten auf dem Mädchenschoß neben mir. Die Lehnenkante begann sich unangenehm in meine Schulterblätter zu bohren. Oben im Himmel tat sich nichts. Plötzlich hörte ich sie murmeln, leise, hell und brüchig. Ich blieb ganz ruhig. Keine Wolken, keine Vögel, nichts. Sie murmelte. Ganz eindeutig bildete sie kaum hörbare Silben, Worte und Sätze. Und zwar immer wieder dieselben Silben, Worte und Sätze. Allmählich fing mein Nacken an wehzutun. Ich blinzelte. Immer noch nichts da oben. Mit einem weiteren lauten Gähnen richtete ich mich auf und streckte den Rücken durch. Dabei versuchte ich unauffällig hinüber zu lügen. Wie zuvor knetete sie mit Daumen und Zeigefinger an ihrem Ohrläppchen. „Sitzt hier und liest, was?“, bemerkte ich nach kurzer Überlegung. „Genau!“, sagte sie und hob den Kopf. Das Grün ihrer Augen schimmerte hinter den Brillengläsern hervor. [...] „Was hast du denn da?“, fragte ich und deutete mit einer lässigen Handbewegung auf das Büchlein in ihrem Schoß. „Tschechow“, sagte sie.

„Was?“

„Anton Tschechow.“

„Aha!“

„Die Möwe.“

„Tierbuch?“

„Theaterstück.“

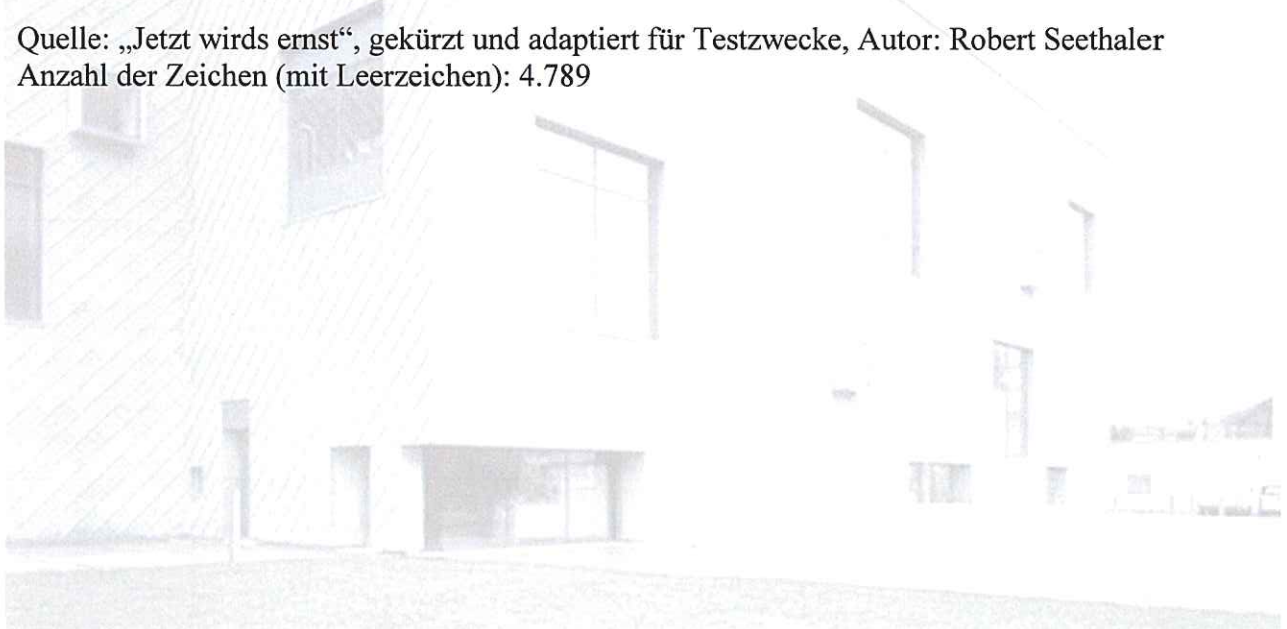
„Aha!“, sagte ich noch einmal. Irgendwie war mir plötzlich meine Lässigkeit abhandengekommen, war gemeinsam mit dem letzten Restchen Intelligenz verdunstet in der warmen Schulhofluft. Wieder kam ich mir vor wie der Idiot, der ich eigentlich immer schon gewesen war. Ich kannte diesen Tschechow nicht, ich kannte überhaupt nichts, wusste nichts, konnte nichts, saß einfach nur dumm und steif da, schwitzte unter den Achseln und starrte in die tiefgrünen Augen dieses wunderbaren Mädchens.

„Ich spiele die Möwe“, sagte sie. „Aber im Stück heißt sie Nina.“ [...]

„Spielst also Theater?“, fragte ich mit tonarmer Stimme. „Schultheater!“, nickte sie, schlug das Heft zu und schob sich mit einer stolzen Bewegung die Brille auf der Nase hoch. In diesem Moment läutete die Glocke. Sofort sprang sie auf, steckte das Heftchen in eine der hinteren Rocktaschen und ging. [...]

Noch am gleichen Nachmittag besorgte ich mir „Die Möwe“ in derselben gelben, heftchendünnen Ausgabe wie die meiner neuen Bekanntschaft, verzog mich auf mein Zimmer, kroch mit einer Taschenlampe unter die Bettdecke und begann zu lesen. Es war zäh. Dieser Tschechow schien mir ein ausgemachter Langweiler zu sein. In seinem Stück passiert so gut wie gar nichts: Ein paar Leute hocken in Russland auf einem öden Landsitz, reden ununterbrochen und gehen sich dabei ungeheuerlich auf die Nerven.

Quelle: „Jetzt wirds ernst“, gekürzt und adaptiert für Testzwecke, Autor: Robert Seethaler
Anzahl der Zeichen (mit Leerzeichen): 4.789



2. PRÜFUNGSTEIL – LESEN

Hilfsmittel: keine

Zeit: 30 Minuten

Lesen Sie den Text und beantworten Sie die Fragen in Stichworten

Wie fühlt sich der Ich-Erzähler beim Anblick des Mädchens? (4 Informationen)		___/0,5
Was hindert den Ich-Erzähler, die Initiative zu ergreifen? (2 Informationen)		___/0,5
Wie verhält sich das Mädchen, nachdem sich der Junge neben sie gesetzt hat? (2 Informationen)		___/0,5
Wie reagiert der Junge auf das Gespräch mit dem Mädchen? (4 Informationen)		___/0,5
Was macht er nach der Schule? (2 Informationen)		___/0,5
		___/2,5

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN

Schreibaufgabe 1 – textverarbeitend

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Zeit: 165 Minuten

Situation:

Versetzen Sie sich in die Lage des Mädchens.

Beschreiben Sie in einer E-Mail an eine Freundin/einen Freund die Begegnung auf der Bank.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale dieser Textsorte.
 - Schreiben Sie eine kurze Einleitung.
 - Beschreiben Sie die Situation und Ihre Gefühle.
 - Schreiben Sie auch einen Schluss.
 - Verwenden Sie dabei die Informationen aus dem Lesetext, schreiben Sie aber mit eigenen Worten.
 - Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthographie.
- Schreiben Sie einen Text zwischen 120 und 180 Wörterzeit: 165 Minuten

Schreibaufgabe 2 – argumentativ

Situation:

Ist Theaterspielen für junge Leute in unserer digitalen Welt noch zeitgemäß?

Nehmen Sie zu diesem Thema Stellung und begründen Sie Ihre Meinung.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale der Textsorte.
 - Überlegen Sie, wie Sie Ihren Text einleiten und wie Sie Ihre Argumentation aufbauen. Schreiben Sie einen Schluss.
 - Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthographie.
- Schreiben Sie einen Text von mindestens 200 Wörtern.

Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2)
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung

HÖRVERSTEHEN								
5 Aufgaben	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	R	F	
Item Richtig	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	5		
Item zur Hälfte R	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25			
Item Falsch	0	0	0	0	0		0	
Mögliche Punkte (max. 2,5)							2,5	
LESEVERSTEHEN								
5 Aufgaben	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	R	F	
Item Richtig	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	5		
Item zur Hälfte R	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25			
Item Falsch	0	0	0	0	0		0	
Mögliche Punkte (max. 2,5)							2,5	
SCHREIBEN 1								
Stufe laut Raster	1	2	3	4	5			
	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte			
<ul style="list-style-type: none"> Aufgabenerfüllung Kohärenz/Aufbau Ausführlichkeit/Aussagekraft 	0,2	0,4	0,6	0,8	1			
Ausdrucksfähigkeit <ul style="list-style-type: none"> Wortschatz Kompensationsstrategien 	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5			
Korrektheit <ul style="list-style-type: none"> Syntax Morphologie Rechtschreibung 	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5			
Mögliche Punkte (max. 2)							2,0	
SCHREIBEN 2								
Stufe laut Raster	1	2	3	4	5			
	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte			
<ul style="list-style-type: none"> Aufgabenerfüllung Kohärenz/Aufbau Ausführlichkeit/Aussagekraft 	0,4	0,8	1,2	1,6	2			
Ausdrucksfähigkeit <ul style="list-style-type: none"> Wortschatz Kompensationsstrategien 	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5			
Korrektheit <ul style="list-style-type: none"> Syntax Morphologie Rechtschreibung 	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5			
Mögliche Punkte (max. 3)							3,0	
Punkte insgesamt (max. 10)								

Simulazione di Diritto ed Economia politica

REPUBBLICA ITALIANA
 PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
 Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale
 in lingua italiana



REPUBLIK ITALIEN
 AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
 Sozialwissenschaftliches-, Kunst- und Musikgymnasium
 mit italienischer Unterrichtssprache

“Giovanni Pascoli”

 Cambridge Assessment
 International Education
 Cambridge International School

FUTURA
ANNO DI FONDAZIONE 1988

**LA SCUOLA
 PER L'ITALIA DI DOMANI**


 DPS
 Deutsch-Profil-Schulen

Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Titolo: Nuovi modelli economici e crescita sostenibile

PRIMA PARTE

L'economista Serge Latouche propone il concetto di decrescita quale premessa per una rifondazione della politica adeguata alle esigenze ecologiche del mondo attuale.

Vincenzo Comito invece si interroga sul concetto di *sharing economy* evidenziando in maniera critica la discrepanza con le sue applicazioni legate al business della tecnologia digitale.

Con riferimento ai documenti allegati e sulla base delle sue conoscenze, il candidato esprima le proprie riflessioni in merito ai progetti e alle idee della condivisione e della sostenibilità.

Documento 1

Oggi la crescita è un affare redditizio solo a patto di farne sopportare il peso e il prezzo alla natura, alle generazioni future, alla salute dei consumatori, alle condizioni di lavoro degli operai e, soprattutto, ai paesi del Sud. Dunque una rottura è indispensabile. Tutti, o quasi tutti, sono d'accordo su questo punto, ma nessuno osa tirarne le conseguenze. Tutti i regimi moderni sono stati produttivisti: repubbliche, dittature e sistemi totalitari, a prescindere che i governi fossero di destra o di sinistra, liberali, socialisti, socialdemocratici, centristi, radicali o comunisti. Tutti hanno considerato la crescita economica come la pietra angolare indiscutibile dei loro sistemi. Dunque il cambiamento di rotta oggi necessario non è del tipo realizzabile semplicemente con delle elezioni, mandando al potere un nuovo governo o votando per una nuova maggioranza. Ci vuole qualcosa di ben più radicale: né più e né meno che una rivoluzione culturale, che porti a una rifondazione della politica.

Tentare di delineare i contorni di quello che potrebbe essere una società della non-crescita è la premessa indispensabile di qualsiasi programma d'azione politico adeguato alle esigenze ecologiche del mondo attuale.

Il progetto della decrescita è dunque un'utopia, cioè una fonte di speranza e un sogno. Ma che non si rifugia nell'irreale: tenta piuttosto di esplorare le possibilità oggettive della sua realizzazione. Di qui la definizione di "utopia concreta", nel senso positivo dato da Ernest Bloch. "Senza l'ipotesi che un altro mondo è possibile non c'è politica, c'è soltanto la gestione amministrativa degli uomini e delle cose". La decrescita dunque è un progetto politico nel senso forte del termine, un progetto di costruzione, nel Nord come nel Sud, di società conviviali autonome ed economiche, senza con questo essere un programma nel senso elettorale del termine: non rientra nel quadro della politica politicante ma vuole ridare alla politica tutta la sua dignità.

La decrescita presuppone un progetto fondato su un'analisi realistica della situazione, anche se questo progetto non è immediatamente traducibile in obiettivi realizzabili. Quello che si cerca è la coerenza teorica generale.

Serge LATOUCHE, *Breve trattato sulla decrescita serena*, Bollati Boringhieri, Torino, 2008, p.42-43

REPUBBLICA ITALIANA
 PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
 Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale
 in lingua italiana



REPUBLIK ITALIEN
 AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
 Sozialwissenschaftliches-, Kunst- und Musikgymnasium
 mit italienischer Unterrichtssprache

“Giovanni Pascoli”



Documento 2

[...] la *sharing economy*, in italiano suona come “economia della condivisione”. Incidentalmente, va detto che noi utilizziamo tale termine, anche se sono stati proposti degli altri, forse anche più adatti allo scopo, perché esso è ormai entrato nell’uso corrente.

Diverso tempo fa si discuteva molto in economia della collaborazione, basata sui principi di solidarietà, cooperazione, *non profit*, innovazione, di attività quali la messa a punto di Wikipedia da parte di decine di migliaia di persone disinteressate, le banche del tempo, il commercio equo e solidale e così via.

In questa breccia “ideologica” che aveva acquisito i suoi quarti di nobiltà, si è poi innescato un settore di economia del profitto che non ha niente a che fare con le esperienze precedenti. Parliamo, in effetti, di attività che sono andate sviluppandosi come veri e propri business, portati avanti, all’inizio, per iniziativa di imprese statunitensi. Esse hanno prima trovato il loro mercato sul territorio americano, per poi progressivamente estendersi al resto del mondo.

Alla fine, si tratta banalmente di servizi nei quali c’è una connessione in linea tra persone che hanno bisogno di un prodotto o di un servizio, nella maggior parte dei casi istantaneo o quasi istantaneo, e persone che lo forniscono attraverso il pagamento di una tariffa.

Quando si parla di “economia della condivisione” si fa riferimento, per altro verso, ad attività molto diverse tra di loro, il cui numero tende ad aumentare nel tempo. Tutte basano comunque il loro business specifico su una qualche piattaforma digitale, vero cuore di tutto il sistema, che gestisce e regola le operazioni in maniera centralizzata. La piattaforma organizza le transazioni e preleva una commissione.

Vincenzo COMITO, *L’economia digitale, il lavoro, la politica*, Ediesse, Roma, 2018, p.51-52

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Quali sono le potenzialità ed i limiti presenti nelle forme di welfare?
2. Quale è l’importanza del Terzo Settore nello sviluppo del territorio?
3. Come è possibile valorizzare il territorio pur nel contesto dell’economia globale?
4. Quali possono essere gli strumenti di politica economica per la riduzione delle disuguaglianze?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del vocabolario di italiano.

È consentito l’uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l’uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

Griglia di valutazione per la prova scritta

A Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Punti
Elaborato pertinente con adeguata conoscenza dei contenuti esposti	3
Elaborato parzialmente pertinente con sufficiente conoscenza dei contenuti esposti	2
Elaborato parzialmente pertinente con lacune diffuse e qualche spunto corretto	1
Nessuna pertinenza alla traccia	0,25

B Articolazione, coerenza, capacità di argomentare e di esemplificare	Punti
Articolazione corretta e ben argomentata	2,5
Articolazione corretta anche se non approfondita	2
Articolazione non corretta con qualche spunto argomentativo	1
Nessuna capacità di argomentare	0,25

C Proprietà lessicale (linguaggio tecnico-giuridico e/o economico)	Punti
Linguaggio appropriato e chiaro	3
Linguaggio quasi sempre appropriato	2
Linguaggio spesso inappropriato	1
Linguaggio totalmente inappropriato	0,25

D Correttezza formale (ortografia, punteggiatura, sintassi)	Punti
Correttezza formale adeguata	1,5
Correttezza formale con qualche imprecisione	1
Correttezza formale poco adeguata con errori diffusi	0,5
Correttezza formale non adeguata	0,25

Totale: A _____ + B _____ + C _____ + D _____ = _____

